IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 326. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì. 26 Novembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il volo dello sparviero

Ora che i piccioni viaggiatori sono rientrati alla colombaia, non sarà inutile qualche commento sulla strage che l'on. Giolitti vien facendo, specialmente nelle provincie meridionali, sciogliendo a destra e sinistra le amministrazioni e le aziende locali d'ogni specie.

Benchè questo sistema di terrore possa, anche pel modo violento adottato, sollevare indignazioni e bisimi più o meno giustificati, noi non ne terremmo conto, poichè tra i doveri del governo, chiunque lo regga, non è ultimo quello di curare, anche con mezzi chirurgici se occorre, le amministrazioni locali.

Diremo di più, che questa cura vigilante sulle locali amministrazioni, con tutto il rispetto alla loro autonomia, dev'essere sorretta con perseverante energia dal Governo, specialmente in un paese, come il nostro, dove gli aggravi, ossia le tasse locali, possano forse più di quelle dello Stato. Ciò che par troppo non fu fatto sempre.

Ma quando questione dovevasi del governo si rivolge quasi generalmente o specialmente a colpire le aziende locali dei Collegi rappresentati da deputati di Opposizione ed a favorire i rancori e le vendette dei deputati ministeriali, allora la severità del governo assume carattere politico, partigianesco e fazioso, onde non è raro il caso, in cui prevalendo l'arbitrio, si colpiscano aziende sane per chiudere gli occhi su molte altre infette.

Qualche piccola Agenzia ausiliaria dei gabinetti ministeriali volendo giustificare l'opera dell'on. Giolitti negli scioglimenti di Consigli comunali, Opere pie ecc. citava giorni sono il caso del disciolto Comune di Casapè, dove l'inchiesta ebbe per risultato la condanna giudiziaria di varii amministratori, per dimostrare come l'on. Ministro dell'Interno proceda nell'epurazione senza precedente politico.

Casapè è un piccolo Comune nel Collegio di Treviglì, rappresentato senza competitori dall'on. Alfredo Baccelli e si comprende facilmente come la partigianeria sia esclusa: ma questo è un caso isolato, che non ha nulla a vedere con la strage che si viene compiendo nelle provincie meridionali.

Il criterio direttivo che si segue in quelle provincie è ben diverso, come lo prova il fatto che i R. Commissari non si contentano di constatare lo stato della salute, per rilevarne le irregolarità, ma sciolgono i Corpi locali delle guardie daziarie, municipali, campestri e le Opere pie, sostituendovi elementi del partito avverso a quello che reggeva l'amministrazione disciolta.

Ora, per quanto le disciolte Amministrazioni possano aver commesso qualche irregolarità, da cui ben pochi Comuni, e non sottanto nel mezzogiorno vanno esenti, sempre offendere più o meno gravemente la retta norme amministrative o dissestare i bilanci, tutta questa stretta di artigli è eccessiva e contrasta in modo stridente con quelle dichiarazioni enfatiche del Ministero democratico di voler sostituire alle camorre la giustizia e la rettitudine.

Ci vuol ben poco infatti a capire, che prendendo a pretesto qualche peccato veniale per sciogliere un'Amministrazione, il Governo, col favorire il partito avversario, viene a dare patente netta agli elementi perniciosi, che la maggioranza delle popolazioni aveva posto in contumacia.

Procedendo adunque con questo sistema, l'on. Giolitti riuscirà a spaventare, come dicemmo ieri, qualche timido dettato dell'Opposizione ad a rendere col terrore meno malagevole il terreno elettorale, ma l'opera del governo avrà avuto per effetto, in molti casi, d'sostituire tutto al più qualche camarilla locale abbastanza onesta a le peggiori camorre.

Politica e Diplomazia

(S) **Montevideo**, 25. — Le elezioni procedettero pacificamente. Si asserva che la lista presidenziale sia rimasta vittoriosa.

Londra, 25, ore 11.10 — Telegrafano da Nuova York che l'ex-presidente Cleveland è gravemente malato.

Parigi, 25, ore 12.40 — Il Pres. Loubet ricevette e restituì la visita del granduca Vladimiro.

Londra, 25, ore 10.30 — Si ha da Costantinopoli che a Musch comparve una banda di rivoluzionari armeni.

Le truppe turche marciarono contro la banda per disperderla. I componenti di essa si rifugiarono in un convento, ove i turchi li assediano.

Il console russo si è recato a Musch.

Incidente serbo-turco.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 25, ore 14.10 — Da Costantinopoli si annuncia che il Ministro residente serbo Gruic è stato nuovamente incaricato di fare i passi più energici presso la Porta affinchè cessi la situazione insolita che si crea nelle serbo-turco.

Causa diretta di questo passo fu un incidente avvenuto il 17 corr. al confine serbo-turco tra Orlinci e K'sponie.

Gli albanesi musulmani assalirono in quel giorno, in una imboscata, un drappello serbo, certo Sfiru Palemara.

Il fatto avvenne sul territorio serbo, alla distanza di circa 200 metri dal confine.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi** 25. — *Camera dei Deputati — Seduta antimeridiana* — Si continua la discussione del progetto di legge relativo alla marina mercantile.

Si approva l'articolo 4° contenente il cabotaggio internazionale.

Quindi si riavia il seguito della discussione a domani.

Seduta pomeridiana — Si riprende la discussione del progetto di legge pel prestito di 265.000,000 di franchi per far fronte alle spese della spedizione in Cina.

Quiesse presenta una mozione colla quale si chiede la comunicazione dei rapporti dal generale Voyron sui sacrilegi commessi in Cina onde stimolare i ministri colpevoli dell'azione [illegible] dovono esercitare [illegible] della Cina.

Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, si oppone a tale domanda e dichiara che nominerà una Commissione speciale ed allorquando si dovranno assegnare le indennità competenti a questa Commissione i documenti necessari. Invita la Camera a respingere la mozione.

La mozione Guiesse viene respinta con 426 voti contro 160.

S'impegna una discussione circa la cifra del prestito per coprire le spese della spedizione in Cina.

Parecchi deputati propongono di ridurre il prestito a 195 milioni i quali corrisponderanno a spese incontrate dallo Stato e di escludere le indennità ai privati.

Il Presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau insiste sulla cifra di 265 milioni e dichiara che non farà alcuna distinzione fra coloro che hanno diritto ad indennità e pone la questione di fiducia.

La somma di 265 milioni è approvata con voti 296 contro 249.

Pelletan, ritornando sulla questione del rapporto del generale Voyron, presenta una mozione con la quale chiede la comunicazione di qui rapporto alla Commissione del bilancio.

Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, si oppone nuovamente a che venga data pubblicità a documenti confidenziali.

Sembra che il generale possedere quel rapporto, nega che esso sia stato confidenziale e dichiara che lo pubblicherà sotto la sua responsabilità personale. (*Esclamazioni*).

Bibot invita il Governo a ricercare chi abbia comunicato quel rapporto a Sembat. (*Rumori*).

Waldeck-Rousseau replica che una inchiesta è inisata in proposito e, se essa approderà a qualche risultato, il Governo dimostrerà di non essere due pesi e due misure.

La mozione Pelletan viene respinta con voti 403 contro 107.

Si approva quindi l'articolo primo del progetto per il prestito.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Austria.

(S) **Vienna**, 25. — *Camera dei Deputati* — Dopo una seduta di sette ore si respinge la proposta di urgenza su tutte le mozioni concernenti le Congregazioni religiose.

La Conferenza sugli zuccheri.

(S) **Pietroburgo**, 25. — *L'Agenzia telegrafica russa* dichiara incsatta la notizia pubblicata da un giornale di Bruxelles, secondo la quale la partecipazione della Russia alla Conferenza sugli zuccheri sarebbe dubbia, poichè la Russia si opporrebbe alla soppressione del premi.

Soggiunge che la Russia non assegnò premi per l'esportazione degli zuccheri e non ha perciò ragione di pa tecipare alla Conferenza.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 25, ore 12.5 — Si ha da Bruxelles che oggi saranno diramati gli inviti alle potenze interessate alla prolunzione della convenzione, di intervenire alla Conferenza per l'abolizione del premio sug l zuccheri, che si inaugurerà il 16 dicembre.

Gli Stati-Uniti e la Russia non vi parteciperanno.

Anche l'Italia sarà invitata.

Da Berlino.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 25, ore 13.40 — L'imperatore Guglielmo nel discorso pronunziato come di consueto, alla cerimonia del giuramento delle reclute a Kiel, disse che questo interessare i soldati di marina, i quali si sono tanto distinti in Cina al bombardamento di Taku, restando fedeli al giuramento fatto all'imperatore e alla patria.

Oltre alle reclute assistevano pure gli ufficiali delle navi russe e turche ancorate a Kiel.

— Il Ministro ha respinto il reclamo del Municipio di Berlino nella nota questione di Kauffmann, a seconda del quale, riconoscendo la legalità del rifiuto del presidente (prefetto) della provincia di Magdeburgo di proporre all'imperatore la sanzione della riluzione di Kauffmann.

— Furono presentati al Reichstag due volumi, di oltre cinquecento pagine ognuno, sulla motivazione tecnica dei dazi.

Nella Colombia.

(S) **New York**, 25. — Si ha da Colon:

Il comandante della cannoniera colombiana *Generale Pinzon* ha ricevuto ordine di partire per Carthagena e bombardare Colon.

I consoli esteri ne avvertirono i rispettivi comandanti, invitandoli a rifugiarsi a bordo delle navi da guerra.

Divorziamo!

In queste ultime settimane vi fu in taluno, polchissimo a dir vero, regioni d'Italia una vampata di conferenze per sollecitare dal Governo il progetto di legge sul divorzio. Non occorre dire, tutti gli oratori furono applauditi, specialmente dalle donne che sono separate o vorrebbero sbarazzarsi del marito, e vicoversa dagli uomini che si trovano in simile stesso condizioni.

Cosata l'eco di questi facili applausi — facili nel senso che qualunque tema passionale si presta agli effetti retorici — un dotto che negli studi sperimentali sull'eredità ed anche in quelli di sociologia è tra i più illustri d'Italia, ha pubblicato un'interessante statistica sugli effetti del divorzio in Germania.

Senza molte parole e con brevi, ma eloquenti cifre, Enrico Morselli, clinico psichiatrico a Genova, ha constatato come in Prussia, sopra un milione di abitanti, si verificano 349 casi di suicidio fra le donne divorziate o separate, mentre soltanto 64 casi si riscontrano tra le donne maritate.

Questa proporzione si aggrava anche per gli uomini. Mentre per i non divorziati si notano 296 suicidii, per i divorziati o separati dalla moglie la cifra dei suicidii è di 1934.

L'illustre clinico osserva che il divorzio conduce, come è facile sulla pazzia, avendo constatato che nel Wurtemberg i matrimoni ricevono 3024 divorziati dei due sessi, mentre i coniugati sono 283. i celibi 460 e i vedovi 666.

Tali essendo tra gli atteri i mirsceli che produce il bando dichiarato dalle Berselici, possiamo divorziare allegramente!

— A proposito di divorzio abbiamo ricevuto in questi giorni una curiosa letterina, che merita una risposta.

« Sono più di 29 anni, scrive l'anzino, che leggo il *Popolo Romano* e francamente sono stanco di sprecare come, facendo tutto al naturale buon senso e all'acume comune, il giornale non abbia notato che la nuova infornata di senatori, composta in gran parte di alti e massoni, è destinata ad approvare nell'Alta Camera l'approvazione della legge sul divorzio!

Può essere che inoltrandoci nella valle degli anni anche il buon senso e l'acume subiscano gli effetti della legge naturale: ma si rassicuri l'assiduo che ne questa, nè un'altra, prossima o lontana, infornata di senatori, fossero pure essi o massoni, busteranno a far diventare legge in Italia, anche non tenendo conto dei risultati morali e materiali che ha dato e dà ogni altro paese il divorzio, una proposta, che arta il sentimento e la coscienza della grande maggioranza degli Italiani.

L'Inghilterra nel Sudan.

(S) **Londra**, 25. — Il *Daily News* ha dal Cairo che il colonnello Sparkes è ritornato dalla spedizione al Bahr el Ghazel, ha lasato la bandiera anglo-egiziana sul fiume Tong, ha stabilito un posto a Wau ed ha concluso un accordo col Sultano di Tambura Zambia.

Il commercio italiano nei dieci mesi

Ecco il riassunto dei valori per categoria della tariffa doganale durante i dieci mesi gennaio-ottobre dell'anno corrente con le differenze in confronto del periodo corrispondente 1900.

	Importazione		*Esportazione*	
	1901	Differenza sul 1900	1901	Differenza sul 1900
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed olii	43945561	— 5793206	51499964	— 4444898
Coloniali tabac.	52148111	+ 160282	6186524	+ 1745102
Prodotti chimici medicinali	46653965	+ 4139289	3211496	— 443328
Colori, generi per tinta e concia	24914877	+ 1193669	8363655	+ 681034
Canapa, lino	23372394	+ 4370559	42385897	— 9533840
Cotone	153128518	+ 6387541	45526415	+ 1225703
Lana crine, peli	71991034	+ 8715995	43469372	+ 1185155
Seta	169993969	+ 37665373	435416309	+ 74113464
Legno e paglia	66124969	+ 9658028	42620132	+ 1521175
Carta e libri	16611352	+ 2302246	14261965	+ 1004402
Pelli	47962481	+ 1700622	37733651	— 30126
Minerali, materiali e loro lavori	225169216	— 17581429	39734402	+ 3566041
Pietre, terre e cristalli ecc.	19879984	— 2955163	67514809	— 4194313
Cereali, farine, paste	428775160	+ 93926913	429675059	+ 13132309
Animali e spogliedi animali	99177375	+ 4931452	139962946	— 12615716
Oggetti diversi	15439753	— 1057211	24903034	+ 774559
Totale	1352155551	+ 139212388	1461576093	+ 75510082

Ed ecco ora come questi valori totali si ripartiscono per ciascuno dei dieci mesi trascorsi:

Mesi	*Importazione*		*Esportazione*	
	1901	Differenza sul 1900	1901	Differenza sul 1900
	Lire	Lire	Lire	Lire
Gennaio	131.197.586	+ 4.900.022	106.502.292	— 6.250.900
Febbraio	103.715.866	+ 14.357.189	98.667.414	— 1.580.154
Marzo	131.517.253	+ 4.803.183	120.191.847	— 325.457
Aprile	107.736.042	— 22.471.618	122.008.252	+ 7.205.250
Maggio	135.153.755	+ 30.934.655	112.065.642	+ 3.415.768
Giugno	132.341.899	+ 9.178.866	106.351.062	+ 12.281.162
Luglio	132.697.099	+ 16.738.716	111.275.600	+ 17.041.940
Agosto	127.571.930	+ 3.829.197	111.915.667	+ 12.161.230
Settembre	142.775.366	+ 16.861.468	114.122.788	+ 8.879.220
Ottobre	150.967.539	+ 16.119.095	102.861.778	+ 21.806.187
Totale	1.352.155.551	+ 139.212.388	1.461.576.093	+ 75.510.082

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Pretoria**, 25 — Ha avuto luogo un combattimento tra boeri e inglesi a Willier's Dow.

Il Comandante boero, Beyn, fu fatto prigioniero dagli inglesi, i quali ebbero in quel frangente ucciso e tre ufficiali feriti, nonchè alcuni soldati fatti prigionieri, ma poscia lasciati in libertà.

(Servizio speciale Popolo Romano)

Londra, 25, ore 11.5 — Il Governo accettò l'offerta del Governo del Canadà di formare un corpo di 600 uomini pel Transvaal.

Problema ferroviario in Europa

Visto che la R. Commissione pel futuro sistema di esercizio delle ferrovie in Italia si è decisa a presentare per la fine del corrente mese il suo studio e udì e delle sue discussioni più o meno accademiche, ci sembra utile riassumere, da una recente pregevole pubblicazione del figlio di Leroy Beaulieu una serie di dati illustrativi da opportune considerazioni, sulla rete ferroviaria in Europa.

Al principio del 1901 la rete della ferrovia europee ora di 322.000 chilometri, contro 278.537 al principio del 1900. Durante quest'anno furono dunque aperte all'esercizio 5188 km.; meno che nell'anno precedente in cui entrarono in esercizio 9000 km., ma lattavia con un aumento del 2 0/0 che non è certo trascurabile.

Le ferrovie europee sono, naturalmente, ripartite in modo molto ineguale nelle diverse regioni; la lunghezza della rete è massima paese, dipendendo da tre gran numeri di coefficienti: territorio, densità di popolazione, ricchezza, conformazione del suolo ecc. e soprattutto configurazione delle coste, giacchè un litorale frastagliato, con numerosi seni e golfi interniantisi nel paese, rende meno necessaria la costruzione di ferrovie, cui supplisce una rete di cabotaggio per la navigazione interna.

Ciò premesso, non è a stupirsi se la Germania, paese industriale con denza popolazione, viene alla testa di tutti i paesi d'Europa con 51,391 km. di strade ferrate, e la sua rete si è ancora accresciuta di 680 km. nello scorso anno.

In Germania si costruisce ancora ferrovie, ma non sono che piccoli tronchi, giacchè sopra sessanta linee aperte all'esercizio, cinque soltanto hanno un percorso superiore a 40 km. e la più lunga è di 64. Parecchie altre non sono che semplici raccordi di due o tre km.

In Germania, come in Francia, in Inghilterra, in Belgio, in Olanda, in Svizzera, la rete ferroviaria è interamente di proprietà dello Stato, solo nelle linee principali, ma anche nelle linee secondarie; non rimane dunque più che un lavoro di completamento che consista nella costruzione di linee nuove, quanto nel miglioramento delle vecchie.

Il paese che segue la Germania per la estensione delle sue ferrovie, trovasi in una situazione assolutamente diversa: la Russia, che quale penisola, solamente nel territorio europeo, 48.107 km. di strade ferrate.

Dieci volte più estesa dell'impero germanico, la Russia dovrà sorpassare di molto quella. Nel 1900 sono ha aperto all'esercizio 1610 km. di ferrovia, che costituiscono l'aumento più notevole che finora si sia registrato in Europa. Tuttavia questo aumento è assai meno considerevole di quello del 1899 che fu di 3500 km.

Le nuove linee sono in Russia, assai più importanti che in Germania: una di esse è di 576 km. altre tre sono di oltre 200 e altre due di più di 100.

Nonostante ciò, data l'estensione della Russia e le sparpagliamento della popolazione, una linea di 100 a 200 km., può considerarsi d'interesse locale.

Si può dire che anche in Russia, tali: le grandi arterie della rete non oggi costruite. Non restano più da farsi che le secondarie: tanto più che esiste già una bella rete di canali per la navigazione interna. Del resto, l'attività del Governo oggi si volge a preferenza verso l'Asia, dove già si trova una rete importante col 7000 km. dalla transiberiana ed i 2000 della transcaspiana.

Il paese che viene al terzo posto è in Francia.

Al principio dell'ano corrente essa aveva in esercizio 42.587 km., con un aumento di 612 sull'anno precedente. Ma si può dire che la Francia, in fatto di ferrovie, ha toccato il punto di saturazione e ben lungi dal sorpassare la Germania, è probabile che sia essa stessa superata dall'Austria-Ungheria, la quale ora non possiede che 36.983 km., ma che nel 1900 ne ha messi in esercizio ben 608, 447 dei quali in Austria e 161 in Ungheria.

Mentre le nuove costruzioni hanno ancora qualche importanza nei quattro paesi sopra enumerati, esse sono quasi insignificanti negli altri paesi di Europa, ad eccezione degli Stati Scandinavi.

La Gran Bretagna e l'Irlanda hanno eseguito i lavori con la loro rete complessiva di 38.186 km. Nel 1900 hanno aperto tuttavia 171 km. di tronchi di secondaria importanza, dei quali nessuno supera i 30 km.

L'Italia che le viene appresso a distanza, con 15.787 chilom. non ne ha aperti di nuovi nel 1900 che 54.

Tuttavia nelle valle del Po essa possiede una fitta rete, cui non corrispondono le deboli maglie che si stendono lungo la penisola.

Anche la Spagna ha aperto alla circolazione 70 nuovi km. nell'anno scorso ed oggi la sua rete totale è di 13.357 km.

Senza entrare nel dettaglio per gli altri Stati minori si conclude che la rete complessiva della ferrovie europee si eleva sopra una estensione totale di 10 milioni di km. quadrati.

Esistono dunque attualmente in Europa 38 km. di ferrovia in media per 100 km. quadrati e la popolazione dell'Europa essendo di 390 milioni di abitanti, si contano per ogni 10.000 abitanti 7 chilometri.

Come la lunghezza assoluta delle reti, così pure la lunghezza relativa varia naturalmente secondo i paesi.

Nelle nazioni con popolazione densa e con industria sviluppata, come l'Inghilterra e più ancora il Belgio, la ferrovia è un numeroso mezzo in rapporto alla superficie; ma in proporzione in rapporto alla popolazione per essendo alta, è spesso minore che in quelle dove la popolazione ha una densità minore, come la Francia e la Svezia.

Nei paesi a popolazione rara e sparsa come la Russia, la proporzione delle ferrovie sul numero degli abitanti è ancora abbastanza elevata, mentre è bassa in rapporto alla superficie.

Ecco un piccolo quadro nel quale sono classificati i diversi paesi d'Europa, secondo la proporzione esistente fra le loro reti da una parte, e la superficie dall'altra:

Per 100 km. quadrati della superficie	km.	Per 100 km. qu. della superficie	km
Belgio	21.9	Spagna	7.7
Lussemburgo	15.5	Svezia	2.7
Inghilterra	11.4	Portogallo	2.6
Germania	9.3	Rumenia	2.4
Svizzera	9.5	Grecia	1.5
Olanda	8.6	Serbia	1.2
Francia	8.0	Turchia e Bulgaria	1.1
Danimarca	7.9	Russia	0.8
Italia	5.5	Norvegia	0.6
Austria-Ungheria	5.4	**Europa**	**38.0**

Per rapporto alla popolazione la lunghezza della rete europea varia molto meno.

Ecco lo specchietto dimostrativo:

Per 10.000 abitanti	km.	Per 10.000 abitanti	km.
Svezia	22.4	Olanda	5.4
Lussemburgo	19.4	Rumania	5.2
Danimarca	12.3	Italia	5.0
Svizzera	11.4	Portogallo	4.7
Francia	11.1	Russia	4.3
Germania	9.1	Grecia	4.0
Norvegia	9.1	Turchia e Bulg.	3.2
Belgio	9.0	Serbia	2.4
Inghilterra	8.6		
Austria-Ungheria	8.0	**Europa**	**7.1**
Spagna	7.4		

La conclusione che risulta da questo esame della rete ferroviaria d'Europa e dei suoi elementi costitutivi, è che l'età dell'oro delle costruzioni ferroviarie è terminata e che esse d'ora in poi si svilupperanno nelle altre contrade.

Restano a compierai alcune opere grandiose, quali il traforo del Sempione, la traversata del Caucaso e forse la galleria del Firenzi, ma si può dire ormai che tutta la rete europea è fatta.

Le regioni dove possono ancora effettuarsi costruzioni di qualche importanza, benchè sole le grandi arterie siano già costruite, sono solamente la Russia e la penisola Balcanica.

Tasse sul credito.

Abbiamo annunziato come nel Consiglio dei Ministri di domenica fosse stato discusso ed approvato all' unanimità, anche nei particolari, il progetto di legge dell'on. Carcano sul ritocco alle tasse sugli affari.

Data l'unanimità, si poteva ritenere che si fosse ottenuta mercè la rinunzia da parte dei due Ministri finanziari alle rispettive proposte di un aumento sulla tassa di circolazione e della nominatività dei titoli industriali, commerciali, ecc.

Si è invece ottenuta con una specie di capodieci, pel quale si accoglie l'una o l'altra proposta a seconda dei casi, vale a dire che il nuovo progetto eleva la tassa di circolazione da 1,80 a 2,40 per tutti i titoli industriali ecc. al portatore, escludendo quelli che diventeranno nominativi.

Non diremo nel dialetto del Ministro del Tesoro « pezo et tacon del buso », ma poco manca.

E lo dimostreremo, tanto più che l'ignoranza in materia di credito è così diffusa nel nostro paese, che per convincersene basta leggere le armate con le quali alcuni giornali ufficiosi illustrano la nuova proposta, quasichè si trattasse d'instaurare con essa la giustizia tributaria e salvare le finanze del Regno d'Italia.

E dire che nei paesi più ricchi e maestri di materia finanziaria e politica si credette, nessun Ministro ha mai sognato di rendere obbligatoria la nominatività dei titoli e valori mobiliari.

D'ora innanzi verranno ad imparare in Italia!

Crisi ministeriale in Grecia.

(S) **Atene**, 25. — Il Re ha incaricato Zaimis di comporre il nuovo gabinetto.

Zaimis ha trasmesso a S. M. la lista dei nuovi ministri.

Zaimis assumerebbe il portafoglio degli affari esteri e quello della giustizia, sino al termine dell'inchiesta sui recenti disordini; il colonnello Korpos quello della guerra; Topolis quello della marina; Monferrato quelli dei culti e dell'istruzione, e Trianta'yllis, quello dell'interno.

(S) **Atene**, 25. — Il Re ha accettato la lista dei nuovi Ministri sottoposta gli da Zaimis.

I nuovi Ministri presteranno giuramento nelle mani del Re.

Stamane fu promulgato un Regio Decreto che proroga la Camera per quaranta giorni.

La città è tranquilla calma.

COSE LOCALI

Istituto di San Michele.

La sua origine risale al secolo XVI. Certo Leonardo Ce sai detto il « Letterato », fondava nel 1580 un edificio nel centro di Roma per i fanciulli orfani. Sei anni dopo, Sisto V fondava un Ospedale per i mendicanti dell'uno e dell'altro sesso, presso il ponte che portava il suo nome. Monsignor Tommaso Giacalchi nel secolo successivo faceva costruire in Trastevere, sulla riva del fiume, un grande locale per ricoverarvi i fanciulli orfani e abbandonati e prepararli ad un'arte manuale.

Con bolla 13 giugno 1693, Innocenzo XII, riunendo in una sola queste tre Opere Pie, creava l'Ospizio Apostolico dei poveri invalidi che fu chiamato Ospizio di San Michele. Nel tempo stesso costituiva, con la donazione di parecchi fondi rustici ed urbani e con la concessione di alcuni privilegi, un patrimonio alla rinnovata istituzione, che aveva per iscopo di provvedere al mantenimento ed all'istruzione di orfani poveri di ambedue i sessi, al mantenimento ed all'assistenza di vecchi e vecchie invalidi.

L'Ospizio di San Michele fu sempre considerato dal Pontefici come una istituzione di Stato e perciò presiedeva al esso un cardinale od un monsignore delegato dal Papa e perciò l'usario pontificio pareggiava i disavanzi quasi annuali e provvedeva ad ogni straordinaria occorrenza.

Mutate le condizioni politiche di Roma nel 1870, l'Ospizio si ritrovò in una provvidenziale condizione di un Commissario straordinario fino al settembre 1873, giorno in cui fu firmato il R. Decreto che ne affidava la direzione e l'amministrazione ad una Commissione di tre membri, da nominarsi ogni tre anni dal Consiglio comunale.

I nuovi ordinamenti non consentendo più le antiche forme di beneficenza, l'Ospizio rimase ad un tratto con le sole rendite patrimoniali, non sufficienti per sopperire alla sua vita normale. Da ciò la necessità di ricercare le maggiori economie e rimandare anche quelle spese straordinarie necessarie per il consolidamento e miglioramento dell'edificio.

L'Istituto trovasi attualmente col suo bilancio in perfetto pareggio, e procede regolarmente nell'abbanento amministrativo, ma non cerrisponde a tutte quelle esigenze indicate dalla perfezione moderna per la vita in comune a scopo educativo, e la sua possanza non è più in proporzione con l'aumento continuo degli abitanti della capitale.

La Commissione attuale, convinta che un grande aute morale non deve avere soltanto scarsità e saldezza per le rovine materiali della vita comunetudinaria, ma deve avere eziandio facoltà di seguire nei movimento ascendente la città, nella quale ha vita e funzione; persuasa di dover studiare ogni possibile ingrittima risorsa per l'incremento delle finanze che amministra, risolvette nel luglio decorso di presentare al Presidente del Consiglio dei Ministri un rapporto, onde dimostrare quanto previdenza utilità vi sarebbe nel promuovere una pubblica lotteria a beneficio degli ospizi e degli istituti professionali di S. Michele, che diedero illustri artisti; ed in conseguenza chiedere l'assenso del Governo al disegno di legge che a tale scopo verrebbe presentato.

Tale aspettivo — che ha il pregio, non frequente nei documenti delle pubbliche amministrazioni, di essere limpido e scritto in lingua italiana — descrive quali sono i lavori necessari al grande edificio che non permettono più dilazione, ed indica con precisione le somme occorrenti per tali lavori, quindi conclude nel modo seguente:

« Perchè le istituto possa conservare le sue alte tradizioni, adattarsi ai suoi ambienti e le sue umane alte moderniti educative e filantropiche; perchè possa più allargare le sue alti protettrici quanto più è aumentata ed aumenta la popolazione; perchè possa dare ai suoi istituti professionali impulso e svolgimento in modo conforme ai progredire delle arti e del lavoro industriale; perchè esso possa fare tutto questo senza intaccare il suo patrimonio o compromettere l'equilibrio dei suoi bilanci, gli è necessario, indispensabile un poderoso aiuto.

« L'antica munificenza è scomparsa con la decadenza delle grandi fortune, determinata dalle leggi civili di successione, dalle esigenze della Krario per la formazione e difesa dello Stato e per la sicurezza dei cittadini; le fonti della carità privata cominciano ad esaurirsi per le forme molteplici con le quali il rivirgilio odierno di pietà per ogni sofferenza e deficienza umana ed il concetto di elevazione del proletariato ricorrono ad esse. Quindi l'aiuto necessario all'istituto per proseguire nell'alto e benefico intento, a cui fu creato e per lungo tempo provvidamente alimentato, può ragionevolmente ottenersi solo ricorrendo ad uno di quei provvedimenti indiretti che lo Stato ha facoltà di concedere per mezzo dei suoi Ministri e dei suoi Rappresentanti al Parlamento ».

Il Presidente del Consiglio accolse i Commissari colla sua solita cortesia; manifestò di avere il più grande interesse per l'Istituto di San Michele come pur ogni argomento di prosperità e decoro di Roma e promise di richiamare l'attenzione benevola del suo collega del Tesoro sulla concessione della lotteria che venisse chiesta con apposito disegno di legge.

Essendo ora imminente la ripresa dei lavori parlamentari, la Commissione inviava una copia del predetto rapporto ad ognuno dei deputati dei cinque collegi di Roma, accompagnandolo con una lettera della quale riportiamo la fine:

« Proposito e speranza della Commissione sarebbe ora che gli onorevoli rappresentanti politici di Roma prendessero a cuore il nostro scritto per promuovere alla Camera il disegno di legge inteditato e procurare ad esso favorevole accoglimento.

« Avendo quindi fidanza in quello spirito di elevazione e di rinnovazione a cui nessuna attività della vita nazionale romana è estranea, confidiamo pregare la S. V. ad intervenire ad una adunanza che avrà luogo nei locali dell'Istituto il giorno ventiduno novembre alle ore quindici.

« Questa convocazione non parve di eccessiva ardiezza perchè riguardante l'Istituto di civile previdenza più antico e più vasto di Roma, e più largo di soccorso alle sventure ed alla miserie della romana cittadinanza, e perchè la conoscenza del nobile scopo della riunione avrebbe resa piana l'adesione e sicuro l'intervento di chi nobilmente rappresenta Roma.

« Con alta e cara stima ».

Ma fa una raglia della voglia altri

Tosto com'è pur segno fuor dischiusa ».

L'adunanza dei Deputati dei collegi di Roma e dei Commissari dirigenti l'Istituto ebbe luogo ieri. Tutti erano presenti, ad eccezione dell'onorevole ministro Baccelli il quale, trattenuto dai doveri di ufficio aveva dichiarato al Presidente che approvava con piacere la iniziativa e l'avrebbe sostenuta con ogni sua energia. Furono prodi letti gli accordi per la presentazione di un disegno di legge di iniziativa parlamentare allo scopo indicato.

Noi siamo sicuri che al progetto di legge proposto dalla deputazione romana il governo si dichiarerà apertamente favorevole, ed il Parlamento lo approverà senza contrasto per le ragioni di equità, di necessità e di decoro che qui abbiamo cercato di esporre il più chiaramente possibile.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 25 contiene:

R. D. concernente disposizioni relative al personale della Scuola speciale di medio di Cuneo — Id. 6 Id. 10, sul lo scioglimento del Consiglio comunale di Auronzo (Belluno) e nomina a R. Commissario straordinario del dott. Martino Mosegnia a nella persona del R. Comm. straord. di Taurio (Caltanissetta).

Prezzo di cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nella varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 25, ore 16.30 — (*Alla*), *Per la morte di mons. Reggio.* Il Re ha fatto capire ore al Sindaco, telegraficamente, le sue condoglianze per la morte del benemerito.

Genova, 25, ore 17.40. — La Raffineria Ligure Lombarda, in seguito al grave incendio, ha dovuto licenziare 300 operai, sopo averne mandati molti alla Raffineria di Varese. Le merci furono asportate e sono in gran parte salve.

Torri, 25, ore 12. — (*S.*) *La visita di collaudo della linea transalpina* si farà il 2 dicembre con l'intervento del R. ispettore generale delle ferrovie di Arcona e dell'ufficio tecnico provinciale. Il servizio pubblico si attiverà il giorno 8 successivo.

Pisa, 25, ore 16.20. — (*Stampee*). *La scuola popolare* conta già 1000 iscritti.

Perugia, 23 — (*Ilustr*). *Per le nozze del* dep. Pompili con la signorina Vittoria Agamor la deputazione provinciale presentera allo sposo, rappresentato da Il Collegio di Perugia e presidente del Consigli. provinciale un indirizzo, inviato con finissima arte sulle del XVI secolo dal prof. Sebastiano Novelli e scritto con caratteri del secolo da fuoco.

Il lavoro è elegantissimo.

— Domenica la democrazia commemorerà il patriota Annibale Vecchi, morto 24 anni addietro, e scoprirà nel cimitero il busto di lui eseguito dal prof. Angeletti, ora defunto.

Si tratta di onorance doverose alla memoria di colui che contribuì largamente al riscatto nazionale e, con gli studi, al decoro della sua città natale: ma la politica ha voluto che la cerimonia che avrebbe dovuto avere carattere di dimostrazione cittadina abbia invece assunto quello d'una manifestazione democratica. Gli qual-he anno indietro il laboratorio chimico del compianto Vecchi fu terminato in focolare di agitazioni elettorali: ora si vuol compiere l'opera. E questo, sinceramente, non va.

Caltanissetta, 25, ore 15.3. — (*Giornale*). *Beneficenza sovrana.* Dietro domanda del cav. Genino presidente la Congregazione di carità il Re ha inviato mille lire per l'ospedale " Vittorio Emanuele II ,,. La notizia è stata accolta con soddisfazione virissima.

Livorno, 25, ore 12.20. — (*Salce*). *L'ora ma rinon* congedati che hanno ricevuto dall'amministrazio Bettoli la medaglia commemorativa della campagna della Cina si chiamano Basigalupo e Guastini e risiedono in Livorno.

— *La discussione del Consiglio* sul regolamento della nuova amministrazione aut-noma per l'esercizio dell'officina del gas per conto del comune è stata rivista a domani.

Carrara, 25 ore 18 — *Assassinio a forte*, — Presso Casal di principe, in terri-rio di Averna, i-gnati malfattori assassinarono una donna e portarono via i denari e i valori.

Il marito dell'infelice potè salvarsi con la fuga.

Torino, 25, ore 24 — (*ermes*). — *La ferrovia Torino-Savona* — Il Consiglio comunale approvò con 24 voti contro 24 (?) le proposte della Giunta favorevoli alla progettata linea Torino-Castello-Sassello-Savona.

L'on. Squitti.

(S) **Pizzo**, 25. — Al banchetto offerta dal barone Mattei al sotto-segretario di Stato on. Squitti, assistettero le più distinte notabilità del Collegio e del Circondario.

Brindarono i sindaci di Pizzo, di Nicotera e di Misterate, il barone Mattei, si quali rispose l'on. Squitti. Dopo il banchetto ricevimento al Circolo di riunione.

Congresso dei lavoratori.

(S) **Bologna**, 25. — Il Congresso dei lavoratori della torra easuri, alle 17,15, i suoi lavori stabilendo un Comitato esecutivo della Federazione, il quale risiederà in Bologna.

Questo Comitato designerà la sede del futuro Congresso.

Per il monumento a Crispi.

Servizio spec. del Pop. Rom.

Palermo, 25, ore 18,35. — Il principe d'Avarna, ministro d'Italia in Grecia, ha scritto da Napoli, ore si trova attualmente in congedo, al Comitato palermitano per il monumento a Crispi per annunziargli che aggiungerà la sottoscrizione presso le colonie italiane in Grecia.

In memoria di Bartolomeo Capasso.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 25, ore 17.35. — Alle 14 nell'Archivio di Stato s'è scoperto un monumento a Bartolomeo Capasso eseguito dallo scultore Cepparulo.

Assistevano moltissimi invitati.

Hanno parlato il prof. Batti, direttore dell'Archivio, il comm. Del Giudice che ha parlato della vita e delle opere del Capasso, e l'on. Fergola.

E' stato spedito un telegramma alla Regina Margherita che tanto stimava l'illustre uomo.

Da Urbino.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Urbino, 25. — Per iniziativa della Società Mazziniana *Italia e Savoia*, ed *Umberto I*. ieri sera nell'Albergo d'Italia è stato offerto un banchetto ai Pen. Zannoni. Erano circa settanta coperti, numero notevole e raramente raggiunto fra noi; ed erano presenti il sindaco, comm. Nicolai, il notto-prefetto, cav. Nudi, tutta la cittadinanza stabilita cittadine, e molti giovani del vari ceti, degli studenti agli operai.

Parlò primo il sindaco, che ebbe parole cortesi per l'opera dell'on. Zannoni e mandò un entusiastico saluto al Re; seguirono il sotto-prefetto, il vesi Rastalozzi, che, sopraunominato il *nonno della ferrovia*, rassomandò sempre più l'esecuzione del tronco S. Arcangelo-Urbino, ed altri, coi risposi il mestro dispensato, ringraziando commosso della accoglienza liberale ricevute, e lieto dei sentimenti patriottici di questa nobile cittadinanza, sempre affezionata alle istituzioni.

Il signor Felice Paolucci propose un telegramma di devozione a S. M. il Re, che fu accolto da unanime acclamazione.

L'on. Zannoni è partito oggi stesso per Roma.

Da Napoli

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 25, ore 17,35 — La salute del Consiglio prov. s'è aperta alle 14,30, presenti 94 cons. e presidente il Della Ronca.

Quasi la totalità sulle sue dimissioni da vice-presidente e il Consiglio l'ha preso atto.

E' seguita la votazione per la ricostituzione dell'ufficio di Presidenza.

Sono stati eletti:

Il Nepodano presidente con voti 92; il Mazzella vice-presidente, il Della Rocca segretario e il Carnevali vice-segretario.

Il Nepodano ringraziato i colleghi per l'atto di stima confortogli ed ha domandato che s'iscrivesse nell'ordine del giorno della prossima tornata la votazione per la elezione della Presidenza della Deputazione.

Il Della Rocca ha pregato i colleghi di far leggere e di approvare il verbale della seduta.

Il Consiglio è convenuto per mercoledì per l'insediamento delle cariche.

Dalle tribune sono partiti qualche fuori e delle voci fischie, che non hanno avuto seguito.

Molti agenti di P. S. vegliavano all'ordine.

Le cose del 16 corrente in tantino *Principesse Elena* partì da Napoli diretta a Bari. Nella notte fu colta da una tempesta. Un'onda le spezzò il timone e quindi la morte il marinaio Rossi che rimase ferito e fu salvato dopo lunghi sforzi.

Infuriando la tempesta la tartana fu gettata dai venti contro le scogliere e vi s'infrante.

L'equipaggio letto tutto la notte contro il mare. La marina segnalò furono tratti si bordo di nuovo Olivero che il lo condusse a Napoli. Il Rossi è morto in seguito alle ferite.

Il direttore del Banco di Napoli ha avuto dal ministro del Tesoro ampie assicurazioni sulla situazione del deb'i commerciali verso la Cassa DD. e PP. che si farebbe in gennaio e su quella dei debiti verso il Banco di Napoli si farebbe subito dopo Pinsediamento del Consiglio comunale che si chiamerà ad occuparsene subito.

Il sen. Scialoja verrà verso la fine della setti na per Pinchie e; sulle Opere Pie.

Della Commissione reale non faranno più parte il Ferlo e il Messinaise che si sostituiranno con altri funzionari.

La ferrovia Nizza-Confine italiano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 25, ore 12.45 — Il Ministro dei LL. PP. Baudin, ricevette i deputati nizzardi Pontlan e Raiberti, e il sostituto che il Consiglio dei Ministri approvò il progetto della ferrovia da Nizza al confine italiano che sarà presto presentato alla Camera.

Il Governo lufierà i lavori senza attendere le decisioni del Parlamento.

Leggere in 4ª pagina

il nuovo romanzo

Il Vitello d'Oro

di PAOLO DE GARROS

Traduzione di **A. Del Valle De Paz.**

Cronaca degli scioperi

I gassisti.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova 25, ore 17,50. — Il servizio del gaz, benchè fatto da operai avventizi, procede bene, quindi se lo sciopero dovesse protarsi la Società ritorra licenziati tutti gli scioperanti.

Siccome la Società non è disposta a qualsiasi concessione, avendo dimostrato come siano ingiustificate le pretese, si ritiene che molto probabilmente lo sciopero finirà mercoledì.

Milano, 26, ore 1.10 — Di fronte alla minaccia della Direzione della Società del gaz di far venire operai stranieri, si accende all'intenzione di contrapporre lo sciopero generale.

Furono giudicati quattro scioperanti imputati di violazione della libertà di lavoro.

Uno fu condannato a tre giorni di prigione già da lui scontati.

I fornai di Livorno.

Livorno, 25, ore 17, *(Salve)* — I fornai proprietari stanno discutendo ora sulla proposta di chiusura generale, giustificata dal fatto che essi non possono inoltre fare ancora a meno degli operai e non vogliono, d'altra parte, accettare le domande di questi circa il pagamento a quintale, anzichè per infornata.

A Livorno.

Livorno, 25, ore 12.20 — *(Salce)*, Alla Camera del Lavoro un centinaio di operai tornitori del Cantiere Orlando decisero lo sciopero per solidarietà con gli scioperanti fonditori. Si prevedono scioperi di altre officine del Cantiere.

A Piacenza

Piacenza, 24 — Con soddisfazione d'ambo le part lo sciopero nella fabbrica Marchand è stato composto.

I calzolai di Carpi

Carpi, 24 — Lo sciopero dei calzolai è finito. Questi hanno ritirato alcune domande i principali hanno fatto alcune concessioni.

Grave incendio.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 25, ore 14.20. — Un incendio distrusse a Rochelle le officine Vichon per la pettiture delle lane. I danni ascendono a due milioni e mezzo di franchi. Non vi fu alcun ferito.

Le officine erano assicurate.

Teatri ed Arte

Drammatica — Si scrivono da Colonia che alla Stadttheater, alla prima rappresentazione di *Malleschio*, commedia in 4 atti del conte Gerolamo Enrico Nasi, la sala era gremita di spettatori. Il successo fu completo. Tre chiamate al primo atto, sin que al secondo, quattro al terzo, sei alla fine della commedia.

Il lavoro si replicherà per parecchie sere.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Torino, 25, ore 24 — *(ermes)*. Al teatro Alfieri, gremito, ebbe buon successo la *Samaritana* di Restand.

Splendidi gli scenari e i costumi.

Lodevole l'esecuzione della Compagnia Di Lorenzo.

" Chopin ,, del maestro Orefice.

(Serv. spec. del Pop. Rom.)

Milano, 26, ore 1.10. — Al Teatro Lirico fu data la prima rappresentazione di *Chopin* opera in quattro atti, carnoo di interessante tentativo del maestro veneto Giacomo Orefice, il quale volle adattare la musica stessa di Chopin per illustrare i quattro momenti caratteristici della vita del celebre musicista polacco, ricavati da Angiolo Orvieto in un libretto elogiatissimo.

Assistera un pubblico eletto che sfoggia il teatro ed era generalmente ben disposto.

Il primo atto, non stante l'eseguiienza lusinghiera fatta al tenore B ratti, protagonista, non corrispose alla aspettativa. Tuttavia vi furono tre chiamate.

Le parti dell'opera si risikarono al secondo atto che nel duetto, tratto dalle sturlio op. 13, raggiunse il culmine del successo.

Se ne volle il *bis*, e seguirono tre calorose chiamate.

Al terzo atto, il quadro della tempesta non raggiunse l'effetto pensato. Fu applaudito il concerto finale.

Quantunque si riconosca che l'strumentazione del maestro Orefice è assai accurata, pure furono unanimemente ascoltate e gustate le melodie tratte dal la musica di Chopin.

Ultima e più lunga l'Orefice, il cui tentativo nulla ha di men che rispettoso per l'arte e per la memoria del maestro polacco.

L'esecuzione poteva essere migliore.

La salute di Tolstoi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 25, ore 19,55. — Notizie da Pietroburgo confermano che la malattia di Tolstoi si è aggravata.

Il malato è costretto a restare in letto, ed è circondato da la famiglia e dai medici.

In memoria di Domenico Morelli.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 26, ore 17.35. — Stamani, nell'Accademia Reale, Forl, bullissimo pittore Edoardo Dalbono ha commemorato Domenico Morelli con parola viva, colorita e commossa.

Questa commemorazione, che non era in a dunire un lavoro d'arte, è uno studio accurato ed oggettivo e vero dell'opera e dello ideali dei Morelli, di loro evoluzione all'arte ed alla bellezza.

L'Accademia la pubblicherà quanto prima.

Il monumento a Heine.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 25, ore 12.30. — Contrariamente a quanto si temeva ieri non avvenne alcuna dimostrazione all'inaugurazi-ne del monumento al Enrico Heine, al cimitero di Montmartre.

Parlarono il deputato alla Camera austriaca Oetant no Nosko, Max Nordau e Deschamps.

Durante gli interessanti discorsi una Società corale tedesca, cantò delle poesie di Heine musicate.

Sports

Caccia alla volpe - All'osteria del Curato.

(*Reuter*). Ier, la bella mattinata e la simpatica località avevano attirato molti spettatori al *meet* fuori la porta S. Giovanni.

Erano intervenuti all'*Osteria del Curato* sulla Via Tuscolana, diverse eleganti signore romane e forestiere, un brillante gruppo di ufficiali, ed un discreto numero di *sportsmen*.

Tra questi: Calabrini, Tiberi, Odescalchi, il Sindaco di Roma, Senni, Gallenga, il signor Meyer ambasciatore d'America, Villamarina, Torlonia, Morani, Plowden, Tamberg, San Faustino, il colonnello Fogi, il capitano Hoare, il maggiore Spalding, l'onorevole Ronzi, la Scuola di Tor di Quinto, e tre amazzoni marchesa Guiccioli e la due signorine Spalding.

La caccia diretta dal *master* marchese di Roccagiovine riuscì ottima e fu *sport* fu divertente.

Dopo un lungo lavoro, contrariato dalla temperatura fredda, le sedici coppie di cani riuscirono a scovare una volpe nella campagna a destra, presso Tor di Mezza Via.

L'animale, vivamente inseguito, correva alla Gregna, piegava a sinistra, era raggiunto ed uccise al fosso di Morena. Dopo dodici minuti di galoppo.

Gli onori della caccia furono fatti alla signorina Spalding e quelli della testa al signor Barrère, ambasciatore di Francia.

La caccia si prolungò fino dopo le quattro in direzione di Torre Nuova senza essere rivelati.

Mentre tutti erano lornati ai *meet*, un lontano *tally ho!* richiamava i cani in campagna.

Questi, seguiti da pochi cavalieri, passavano veloci la strada di Grottaferrata, correvano in direzione della Capannelle di Bretone, attraversavano la Gregna, passavano la via Tuscolana, ma erano fermati avendo la volpe per il vantaggio preso, reso impossibile un galoppo ed essendo sopraggiunta la notte.

Durante la giornata, furono saltate da tutti i cavalieri e senza incidenti, diverse staccionate.

Giovedì la caccia avrà luogo a Ponte Salario a brevissima distanza da Roma.

Corso del 24 novembre a Antenil.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*).

Grand Prix de l'Elevage (Steeple-chase 50,000 fcs. - 4300 metri).

1. *Governor*, 4 anni, da Le Pompon e Gouvernante, di Ch. Lécart — 2. *Tendre Amour*, 5 anni, da Florèal e Allée d'Amour, di Ch. Lécart - 3. *Jurisconsulte*, 4 anni, da Le Glorieux e Victory II, del Baronne de Forcet — Vinto per una lunghezza, (7 partenti.

Affermo che la scuffia è un ripiegamento e ricordo un suo discorso fatto alla Camera.

Ed aggiungo: « La parola *scuffia* non significa secondo che abbia carattere di moto: si adopera invece, in Sicilia per designare indipendentemente dalle cose forti. Così un « cavallo forte » si chiama un « cavallo scuffioso », una « donna robusta » una « donna mulinosa » ecc. » (!)

Alcibiade gli oppone le opinioni di vari scrittori siciliani nella *scuffia* e i risultati delle lunhissime parlamentari eseguite dal Damiani.

On. Nicolò dice che le opinioni di quest scrittori si discuteranno poi.

L'on. P. M. domanda al Pulizzolo alcuni schiarimenti sul valore dell'Eredità Gentile.

Bologna, 25, ore 18,30. — La seduta si riprende alle 14,30.

L'on. P. M. domanda altri schiarimenti sull'atto fa*vorfatto* a Francesco ed a Filippo Vitale.

Si legono gli ultimi referti al prosciogliimento di Filippo Vitale dall'imputazione.

Poi si ritorna al processo Notarbartolo.

Il delegato *Mirone*, interrogato sull'assenzione del Fontana dice che questo abitato nella via Montesanto, aformò che non ricorda il Fontana.

Bellanca Antonio commesso ferroviario. Vieggia sul treno fatale al Notarbartolo, Non s'accorse di nulla. Soltanto il giorno seguente il Carollo gli annunciò che il Notarbartolo era stato ucciso.

Dice che quasi era conoscenttissimo del personale ferroviario.

Anche che questo, e almeno il Carollo, abbiano concorso al delitto.

Attribuisce ad un impedimento della linea il rallentamento del treno prima di Altavilla.

Si legono alcuni interrogatorii del defunto *ing. Avisani* che viaggiò nella stessa carrozza del Notarbartolo.

Corte d'Assise di Milano.

Un complice del rogicida Bresci.

Milano, 25. — Oggi alla Corte d'Assise si è svolto il processo contro Granotti Luigi di Sagliano Micca, impiatato di correità con Bresci nel reato di regicidio.

L'imputato si è mantenuto contumace.

La Corte lo ha condannato all'ergastolo.

Tribunale penale di Pisa.

(Servizio speciale del Popolo Romano.

Pisa, 25, ore 17,35. — I membri della « Società Monarchica Umberto I » di Castelfranco furono inquisiti da un gruppo di popolani, che rinsrarrano la dona quando videro giungere guardie e carabinieri e che si la presero anche con pietre.

Gli insultatori furono arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria.

Oggi il Tribunale ha condannato alla pena dei cinquanta al Chiaragi per 31 mesi, Umberto e Vincenzo Pottinelli per 25, Olivieri e Spartaco Ricci per 15, il Cascioi per 10 giorni.

Ha assolto altri sei imputati.

Consiglio Comunale

Seduta del 25 nov. 1901. - Pres. **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21,30.

Colonna risponde a varie interrogazioni.

I lavori del piano regolatore.

Al cons. **Scialoia :**

Colonna. Comunico all'intimo mio convincimento riprofondamente manifestato — dice — e fecendomi eco della voce che corre, che avvenire si è alzata, in seguito fare appello al Governo perchè venisse in aiuto del Comune nella sistemazione edilizia della capitale. E non tutto ci comunicare al Consiglio che il Governo, no dal Re, rendendosi conto conto dell'alta missione di Roma accolse, massimamente per opera del suo Capo, la mia domanda e mentre promise di dare il maggiore impulso alle opere di Roma assunte dallo Stato con la convenzione del 1892, ha dato formale alliamento di presentare al Parlamento provvedimenti legislativi che, ai sensi della legge del luglio 1890, porranno in grado il Comune di continuare l' esecuzione dei lavori del Piano Regolatore.

Per l'opera concorde del Governo e del Comune, noi entreremo quindi in un periodo di lavoro fecondo e, finori del vaio della Camera, non cessadovi inoltre di dubitare del patriottismo dei rappresentanti della nazione, noi prepariamo un piano di lavori organicamente concepiti e che eseguiti in un breve periodo di tempo potrà lugliare molti dei più lamentati eccessi e arricare la città a quell'assetto decoroso che attende da lungo tempo. (*Approvazioni*).

Il tunnel del Quirinale.

Al cons, **Casciani**,

Colonna : Quanto ai lavori del tunnel del Quirinale posso assicurare il Consiglio che i medesimi saranno eseguiti e compiuti con sollecitudine. Con parte della volta è ultimata : così un grosso tratto del piedritti è costruito. Nell'agosto scorso la R. Casa pregò l'Amm, comunale di sospendere i lavori per alcune lesioni verificatesi al fabbricato del Palazzo Manica; ma per le intelligenze corse si potè ottenere di continuarli fino al 15 novembre. Appena giunto in Roma S. M. il Re credè — e io mio dovere d'interessarlo perchè potesse disporre che i lavori continuassero sbarramento. E S. M. accolse pienamente le mie preghiere, onde si può essere sicuri che i lavori saranno ultimati pel termine stabilito. Se l'impresa manchera al suo dovere, noi ci provvederemo a suo carico degli eventuali danni. (*Approvazioni*).

La circolazione degli automobili.

Al cons, **Jacovacci e Liberali.**

Colonna : La questione della circolazione degli automobili preoccupò già l'Amm, municipale. Era mio intendimento — come ho detto — di pubblicare un manifesto per impartire severe disposizioni per l'applicazione del regolamento governativo ; ma tali istruzioni furono già emanate dal commissario di polizia urbana. In ogni modo insisterò perchè si ponga riparo ai deplorati inconvenienti.

La direzione della ginnastica.

Al cons. **Persichetti :**

Colonna. In ordine alla nota inchiesta intorno alla direzione della ginnastica assicura che l'Amm, provvederà quando avrà compiuto le conclusioni del Consiglio provinciale scolastico.

Scialoia si congratula col Sindaco della buona risoluzione della vertenza col Governo.

Casciani è lieto della sua interrogazione che ha dato modo di constatare che i lavori del tunnel non furono sospesi nè si arresteranno per l'avvenire.

Liberali si congratula delle dichiarazioni del Sindaco in ordine ai provvedimenti per la circolazione degli automobili.

Osserva parallelo che è in facoltà dell'Amministrazione comunale limitare la velocità oltre i termini prescritti dal regolamento governativo.

Persichetti approva l'energia spiegata dall'on. Sindaco. Trova strano peraltro che l'Amm, com. abbia subordinato il suo verdetto a quello del Consiglio prov. scolastico.

Comunicazione.

Gennari commemora l'ex-consigliere Pediconi di cui rievoca le benemerenze amministrative.

Note artistiche.

Marucchi rileva che in questi ultimi tempi tre lavori puramente artistiche si compirono in Roma : la trasformazione della cripta di S. Cecilia, la casa degli Angullara, il palazzetto della Farnesina.

Si congratula per Santa Cecilia, col maestro Giovannelli che a suo spesa compì i lavori e col collega Giovenale che li consigli e diresse. Per le altre opere ha parole di lode pel Comune e per gli architetti Moretti e Fallani cui furono affidate.

Colonna. Si associa compiutamente.

Provvidenze.

Colonna. Partecipa le disposizioni degli assessori Cruciani-Alibrandi e Coltellacci, che nei rispettivi uffici furono assittiti degli on. Galluppi e Trompeo.

Le deliberazioni prese nel pregresso.

Si approvano senza discussione le varie partecipazioni di deliberazioni di Giunta prese ad urgenza in seguito all'ardine del giorno.

Per Adelaide Ristori.

Jacovacci. Nelle principali città d'Italia e dell'estero, col concorso delle maggiori notabilità artistiche si festeggierà l'80° anniversario della nascita dell'illustre Adelaide Ristori.

Io credo di interpretare il sentimento di tutti i componenti questo on. Consiglio facendo voti che la proposta commissione della nostra città non resti estranea alla simpatica dimostrazione che in quella folla ricorrenza verrà fatta in onore dell'illustre donna.

Propone il seguente ordine del giorno :

« Il Consiglio, nell'intento di festeggiare l'80° anniversario della nascita di una delle maggiori illustrazioni mondiali dell'arte, Adelaide Ristori, delibera che il giorno 29 gennaio 1902 siano invitate tutte le direzioni delle scuole dipendenti dal Comune a tenere nelle singole scuole una conferenza per ricordare agli allunni le virtù e l'ingegno di questa grande figura di virtù, che arte e patria congiunse in un'unica lino.

« Jacovacci. »

Colonna. Accetta con lusinghiere parole.

Il Consiglio approva.

Le altre proposte.

Si approvano le seguenti proposte :

— Concessione di un locale al Viminale per deporvi la salma dell'ex consigliere ed assessore comunale Giuseppe Mazzoni.

— Accettazione di doni pervenuti al Comune.

Mazza. Ha parole gentili per i donatori.

La seduta è tolta.

Erano presenti i consiglieri :

Colonna P., Cesarii, Teso, Duellieri, Pontecorvi, Anlel, Ferrari, Tua Martino, Pacifeschi, Trompeo, Cruciani, Battarelli, Tolli, Marucchi, Jacovacci, Verdi, Tittoni, Gennari, Tenerani, Sodorini, Parelli F., Koch, Persichetti, Carpegna, Malatesta, Nonnni, Salustri-Galli, Castaldesi, Galli, Rombo, Colonna M., Garofoli, Fratellini, Casciani, Liberali, Serlupi, Tomassetti, Jacovacci, Monaci, Bagarini, Gazzani, Nathan, Cantani, Scialoia, Cruciani, Giovannelo, Balloni, Giordano-Apostoli, Serafini, Sinderini, Mazza.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 26 Nov. 1901 — S. Silvestro ab.

Sorge il sole alle ore 7,11 m. — Tramonta alle 4,49 s.
Sorge la Luna alle ore 3,34 s. — Tramonta alle 7,22 m.
L'Ave Maria suona alle 5.

Quarantore. — Del 24 al 28 a S. Salvatore in Corte (Via dell. Lun).

BOLLETTINO METEORICO.

25 novembre ore 15.

Europa : la pressione massima dell'Irlanda si è trasportata sulla Germania centrale, Chemnitz 778 ; minima 747 di Nord della Scandinavia.

Italia 24 ore : barometro salito notevolmente ovunque, si elevano ora sulle isole, da sei a nove mila pendenza; temperatura diversamente diminuita ; piogge in val italiana, sul versante Adriatico e al sud ; salone nevicate ai monti ; venti forti del 1.o quadrante al Nordest ; alle Adriatico agitato.

Stamane : cielo vario al Sud-peninsula, nuvoloso altrove ; venti moderati in fieri, arrestatosi ; mare agitato sulle coste ; sottostrinnati.

Barometro: massimo 774 in val Padana, minimo interno, a 742 in Sardegna.

Probabilità : venti moderati o forti interno a levante sulle coste, settentrionali altrove ; cielo in generale nuvoloso ; pioggie sulla Italia superiore e Sardegna ; mercole si monti ; temperatura assai in diminuzione, mare agitato.

Incantro.

Lui

Sto tra diverse e sere di persona
Nel monastero oppur nella prigione.
Cui-o
Io servo tutti gli uomini appuntino
Sia nel giuochio he, sia nel medicina.
Tutto
D'estate io rarco e piacolo, e pare il cielo
M'accide, amare il pelo mi fero salda.

Spiegazione del Passatempo precedente :

ISCARIOTA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 22 NOVEMBRE.

Muller Vittorio, prof., con Rossica Lidia
Strisgaro Libero, fachine, con Ragione Maria Olimpa
Molnari Pie, portiere, con Gugli Giulia

NATI e morti denunziati nel giorno 22 e 23 novembre.
Nati 48.
Morti 47 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Balzoro Giuseppe fu Giovanni, Kriteo, 74 coniug.
Antelli Paola fu Gerenna, 33 coniug.
De Santis Emilia fu Serafino, Brancina, 51 coniug.
Ricci Augusto di Filippo, Norcia, 31 ved.
Pediconi Gioacchino fu Filippo, Roma, 60 coniug.
Pelagalli Anna di Pietro Antonio, Albano, 73 ved.
Castellani Teresa fu Giovanni, Macerata, 32 coniug.
Brizzi Orsola di Giuseppe, Assisi, 49 var.
Perretta Pietro fu Raffaele, Amari, 56 mah.
Rovini Giovanna di Gustavo, Milano, 36 mah.
Garosi Luigi fu Salvatore, Quirino d'Orcia, 42 ced.
Ferrari Anna di Giovanni, Ilmini, 64 coniug.
Proietti Alessandro, Narni, 54 ved.
Morucci Annina di Luigi, S. Martino, al Cimino, 21
Mirri Barbara fu Andrea, Roma, 81 mah.
Marchetti Pietro fu Luigi, Roma, 75 ved.
Cipollini Mirco fu Gregorio, Velletri, 76 ved.
De Rubeo Gio. Francesco, 74 coniug.
Cicconi Teresa fu Pietro, Roma, 90 ved.
Ilardi Sante fu Pietro, Roma, 48
Liberati Domenico di Zenzano, Serravalle, 26 cel.
Serafini Luigi fu Lucantonio, Sassoferrato 81
Panzani Luciano di Benedetto, Mantova, 44 coniug.
Pagani Giulio fu Ranieri, Ascoli Piceno, 19 cel.
Focacchi Guerrino di Alessandro, Jesi 20 cel.
Franco Francesco fu Nicola, Roma, 73 cel.
Pecorari Maria fu Raffaele, Roma, 73 ved.
Gizzi Barbara fu Vincenzo, Poggio S. Marcello, 65 ved.
Maggi Ernesto fu Antonio, Roma, 66 coniug.
Ricci Giovanni fu Domenico, Fossato 58 coniug.
Balloni Ida di Attilio, Roma. 4g
Recchioni Giuseppe fu Francesco, Cuneo, 43 coniug.
Bini Luigi fu Pietro, Gubbio, 54 coniug.
Fiorlli Francesco fu Pasquale, Altiri, 66 cel.
Capocci Adele fu Vincenzo, Velletri, 44 coniug.
Erbacci Giuseppe fu Domenico, Castracane, 71 coniug.

I figli Santi, Domenico e Gaetano, la loro rispettive famiglie e tutti i congiunti, dell'animo straziato partecipano la morte del loro amatissimo

Cav. FRANCESCO MATTEI

avvenuta quest'oggi alle ore 13 3/4 nella sua villa di Poggio Allegro, dopo lunga e penosa malattia.

Fuoreciolo, 24 Novembre 1901.

Non si mandano partecipazioni. Il trasporto funebre avrà luogo, il 26 alle ore 10.

La moglie Cristina Vola, e figli Rosa, Sofia, Attilio, Cesarina e Ottavio nota la morte del compianto consigliere e padre

Cav. EMANUELE COPELLO

Maggiore nella Riserva,

avvenuta alle ore 15 di ieri dopo travagliata e lunga malattia.

Si dispensa dalle visite.

La famiglia Pediconi profondamente commossa per la unanime manifestazione di rimpianto e di condoglianza, riscontra in occasione della morte del suo caro estinto **Gioacchino,** virtuosamente migrando tutti gli amici e conoscenti a desunda ve**nia per qualsiasi eventuale omissione di doverosa** conveniente prodotta dallo stato addolorato dello stesso.

Dalla Provincia Romana

Poli, 25 — (*G. F.*) Ieri sera ebbe luogo la consueta seduta di giunco, un tal Sebastiano Minna fu ferito di coltello il mastro muratore Antonio Barzonelli, producendogli un orrendo squarcio alla gola.

Nei primi istanti si credè questo spacciato; ma il dottor Adami gli prodigò le cure necessarie e constatò che, per fortuna, non erano interessate l'arterie.

Il Minna, contadino di anni 25, è stato arrestato.

— L'impianto del telegrafo fra la stazione di Poli-Castro e quella è sfare di pochi altri giorni. Così pure comincia, i progetti della condotta dell'acqua potabile e della luce elettrica da parecchi mesi non dimora più un passo, e l'Amm. comunale diviene oggetto di generale critica da parte della popolazione. Il sindaco ci pensi.

Per la direttissima Roma-Napoli.

Velletri, 25. — (*Rosmuntan*). Ieri si tenne la annunziata riunione dei sindaci e dei consiglieri provinciali interessati alla linea Velletri-Terracina.

Presiedeva l'on. Giacinto Frascara, deputato di Velletri. Erano rappresentati il comune di Terracina dall'avv. Nanni, il comune di Cori dall'ing. Marchetti, il comune di Sbarsella, il comune di Sezze dal sindaco Mollo, Cretarossa, Norma, le rappresentanze dei comuni di Piperno, Bassiano, Norma ecc.; gli assessori tutti col sindaco di Velletri e i consiglieri provinciali Fascetti, Antini e Magni.

Dopo una lunga discussione fu approvato un ordine del giorno Frascara per fare appello alla giustizia del Governo e del Parlamento, perchè si portino le necessarie modificazioni alla costruzione della linea e se ne migliori l'esercizio e perchè si ottenga della direttissima si arrivi il quanto più è possibile alle due città di Velletri e Terracina, facendo voti che in proposito venga costruito il tronco Terracina-Formia con i necessari raccordamenti tra la Roma-Velletri-Napoli e la direttissima Roma-Napoli.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi di Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom., meno le 3 ore in cui le inserzioni si ricevono egualmente ma solo a tasse massime all'Ufficio di Redazione.

Inserzioni - Per gli uffici di amministrazione N. 3, 1ª via della Mercede N. 3, 1ª piano.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 12.8 — Minimo 7.2.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il conte Wodiansky maestro di cerimonie della Corte Imperiale di Russia e Monsignor Lacroix vescovo di Constantina.

Ricevette pure la signora Mac-Natte e il signor Towkell primo segretario della Legazione inglese a Perlino e consorte e il cardinale Ferrata.

Pel genetliaco della Regina Margherita. — S. M. la Regina Madre si è compiaciuta inviare alla Congregazione di Carità la risposta a quello di augurii pel suo genetliaco il seguente telegramma:

S. M. la Regina Madre ricambia con espressioni del più grato animo gli omaggi e gli auguri devoti resegnatile da codesta filantropica istituzione.

La dama d'onore: *Marchi di Villamarina*.

— S. la Regina Madre ha fatto rispondere ai presidenti dell'Asilo Umberto e Margherita per gli orfani degli operai:

Di vivissimo interessamento di S. M. la Regina Madre per codesta benefica istituzione. Lo fa fede grande con particolare compiacimento i devoti e reverenti auguri che V. S. Le ha rassegnato a mio mezzo e che l'Augusta Signora ricambia quindi con le più benevoli grazie.

La dama d'onore: *Marchi di Villamarina*.

Deputazione provinciale. — Il senatore cav. Felice Borghesio ha lasciato presidente la Deputazione provinciale per gli affari di ordinaria amministrazione.

Imposte dirette. — Ieri si è adunata la Commissione d'appello per la tassa fabbricati sibile, presidenta dal cav. Dotti.

Arrivi e partenze. — L'on. Niccolini, sottosegretario di Stato, ieri sera ha fatto ritorno in Roma da Firenze.

Il marchese Salvago Raggi. — Ieri giunse il marchese Salvago-Raggi e nel pomeriggio si recò dal Ministro dei Lavori.

Prima di tornare alla sua villeggiatura in Piemonte si fermerà per qualche giorno all'estero, che sarà ricevuto da S. M. il Re e dal Presidente del Consiglio.

Il comandante del Corpo d'armata — Ieri il generale Bonzani nuovo comandante del Corpo d'Armata, prese possesso della carica.

Si recò anche dal Ministro della guerra e dal capo di Stato Maggiore generale Saletta per le visite di ufficio.

Domani eseguirà il 8 giante ordine del giorno per la truppa da lui dipendente:

Ufficiali, Sott'Ufficiali, Caporali e Soldati!

Assumendo oggi il comando del Corpo d'armata, il mio primo pensiero è quello di rivolgere un saluto deferente ed affettuoso all'Augusto Sovrano, che ne è il supremo duce.

Confido che il mio compito sarà agevolato da Voi tutti che tanta buona memoria lasciate nell'animo di Lui, per l'elevato sentimento militare, per la salda disciplina di cui siete maestri, per la fede che nutrite.

Il Ten. Gen. Comand. il 9. Corpo d'armata

Giuseppe Bocchi.

Nel pomeriggio ricevette gli ufficiali del comando presentati dal colonnello Crispo.

— Ieri mattina il generale Bocchi si recò a visitare l'ospedale militare al Celio.

Il generale accompagnato dal direttore dell'ospedale, tenente colonnello Ferrero di Cavallerleone, si è poi capitano Micchini, visitò tutte le corsie, la cucina, e l'infermeria facendo grandi elogi al direttore.

Il personale insegnante del Comune. — Mentre si trovano dell'anno scolastico, vi è numero delle classi nelle scuole urbane maschili e femminili era di 720, le classi serali e festive di 79, senza tener conto che le iscrizioni ancora continuano.

Il personale insegnante effettivo maschile e femminile, in ragione di servizio, nei vari gradi, elementari e riposo, risulta complessivamente di 701 persone, a modo che dovendo il numero degli insegnanti essere eguale a quello delle classi, occorrere nominare per l'attuale anno scolastico, oltre le 27 nuovi insegnanti, sempre che non si verificasse un aumento della assistenza da rendere necessaria altre classi.

Avendo perduto ora ogni effetto legale la graduatoria dell'ultime concorso e non essendone punto bastare un nuovo, un possono essere nominate insegnanti effettive titolari di classe se non le maestre giardiniere che abbiano compiuto tre anni e più di lodevole servizio nei giardini d'infanzia comunali, ed in quelli di altri istituti, che si trovino nelle identiche condizioni.

Per altre maestre giardiniere municipale in nominate maestre effettive per un biennio le signore A. Sgarbi-Bartoli, E. Ferri, B. Danieli, A. Fedeli, I. Cagnoni, L. Ferrara, G. Tofani, I. Scarpelli, M. Zerbi, V. Ugo, L. Capra, A. Pelingotto.

Per sostituire pi i nei giardini d'infanzia alle maestre suddette, convenne attenersi al sistema sin qui seguito, non avendo ancora avuto effetto esecutivo la deliberazione del Consiglio, che stabilisce di nominare per concorso di titoli le maestre di prima e le licenziate dell'istituto Feltenam, giacchè il Consiglio stesso non ha potuto ancora occupare della modificazioni apportate al regolamento scolastico municipale dal Consiglio scolastico della provincia.

La Giunta, quindi, stando al criterio finora osservato, di nominare in ispecialità che abbiano riportato nella votazione degli esami non meno di 168 punti su 240 e non abbiano superato Tetà di 29 anni, ha nominato le signore: G. Vallotti, A. Lolidi, E. Pistrucci, A. Rossi, M. Senni ice, I. Paolini, E. Peracchie, E. Fertici, L. Ercolani, M. Cavalini, O. Sebra, H. Borgo, G. Chiappelli.

Tenuto conto di quanto dalla necessità e su di verificarsi sempre di aver dispo bile qualche supplente pel giardini d'infanzia, la Giunta ha nominato pari anche maestre giardiniere supplenti le signorine: H. Rinaldi, O. Se rantini, A. Gentili, e le pari tempo pel giardini d'infanzia del suburbio, vide Parioli, via Cattaneo e Casaletto, le maestre signore: C. Bonelli, B. Billoni e M. Urbani, le quali negli anni scorsi già prestato un servizio come diurniste in detti giardini infantili.

Conferenza. — Al Circolo di S. Pietro ieri sera il padre Michele da Carbonara tenne una conferenza su: " Le missioni cattoliche nell' Estremo.

Vi assistette un numeroso ed elette pubblico; molte signore, varii professori ed anche qualche ufficiale.

La conferenziere accennò all'opera compiuta dai missionari, che ha per scopo unico di migliorare moralmente la colonia, di diffondere l'istruzione e di toglierla dall'ignoranziagine a dell'odio, di cooperare col Governo a formare dei buoni cittadini e dei buoni cristiani.

Constatò che notevoli miglioramenti si erano già ottenuti, perchè nella colonia vi è tranquillità e si lavora sicuramente tanto nei campi come per ricavarne ulniere d'oro.

Parlò inoltre dell'opera delle suore, e dell'importanza che queste hanno nell'istruzione delle bambine; delle scuole fondate a Massaua, in Asmara e Keren, e dell'insegnamento della nostra lingua, non ostante chi cara la prova una larga diffusione. Sinttattenne poi sulle mamme de' Abissinia, descrivendone accidentalmente i costumi; e infine terminò ringraziandoli perchè non gli hanno fatto mancare il loro appoggio, e pregando di continuare in quest'opera santa. Venne vivamente applaudito.

Padre Michele da Carbonara farà il giro dell'Italia, i tendo conferenze affini a questa, e preso si recherà in Genova.

Gli ufficiali giudiziari. — La Società di M. S. e miglioramento fra gli ufficiali giudiziari del Regno d'Italia, ieri sera, con atto del notaio dottor Alfieri, si è costituita in Ente morale.

Il Tevere. — Si ha da Orte che il Tevere è cresciuto e cresce di un altezza ha raggiunto metri 2 e 60 sul livello normale.

Ferrovia Viterbo-Corneto. — Il *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie* informa essere stato esaminato dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici il progetto esecutivo della ferrovia Viterbo-Tarquinia-Corneto.

La tentazione di continuare l'uso dell'*Odol* in chi lo ha provato una volta è una forza della più grande importanza.

I più fini liquori l' Buton, piazza Trevi

Un suicidio sulla linea ferroviaria — Ieri, alle 13.30, quando il treno diretto proveniente da Firenze giungeva al cavallo 25 (chilometro 21) della linea Orte-Roma, un individuo dall'apparente età dai 40 ai 50 anni, miseramente vestito, vi si gettò sotto.

Il macchinista fece quanto era in lui per fermare il treno ma non gli fu possibile e lo sventurato, che venne tranciato per una quarantina di metri, riportò feride alla testa e la frattura delle gambe e delle mani.

Nel treno si trovavano parecchi soldati e ufficiali superiori e molte signore, che alla notizia del triste fatto rimasero addolorate.

Un tenente medico che si trovava nel treno visitò il suicida, dichiarandolo in pericolo imminente di vita; infatti pochi minuti dopo l'infelice cessò di vivere.

Il personale ferroviario, sul quale non cade alcuna responsabilità pel doloroso fatto, fu molto toccato dai viaggiatori per la sollecitudine con la quale provvide allo sgombro della linea. Secondo pressare poco dopo il treno in partenza da Roma.

Le vittime del lavoro. — Alle 7 1/2 di ieri cadde in un vilino in costruzione in via Piemonte il muratore Antonio Cremisio Bonelli, di 23 anni, mentre stava innalzando un ponte caddè in terra dall'altezza del secondo piano.

Trasportato subito all'ospedale di S. Antonio l'infortunato, dopo tre ore, morì, avendo riportato la frattura del cranio.

Il commissariato di P. S. del Castro Pretorio, fatte le opportune indagini, potè stabilire che l'infortunio avvenne per inosservanza delle prescrizioni, sulla quale si trovava, e per altre cause la cui responsabilità risale sull'assistente Mariano Canali.

Questi accaduto il fatto fatto si dette alla fuga.

Tentato suicidio. — Ieri alle 15 nella sua abitazione in via Campo dei Fiori 14, certa Sisanni, Clelia d'anni 32 tentò suicidarsi per dispiaceri nascosti bevendo del sublimato corrosivo. Prese del dolore della madre venne condotta a S. Spirito, dove quasi subito si ricercarono il giudizio.

Ladri. Gli agenti Lucchini, Marcellini e Gibis, in via Bianchi Nuovi arrestarono Taranba Mosconi, d'anni 44, da Roma, autore di furto di un carrettino a mano in danno di Battarelli Alessandro e di una *cacciatora* a sei posti, commesso al Testaccio, di proprietà di Oreste Gobbi.

Costituzione — Al vice-commissario di P. S. di Ponte, dottor Do Fee, si costituì ieri sera il muratore Ferdinando Del Conte, di 41 anni, romano, imputato nel furto fatto la notte di sabato scorso, avvenuto l'altra notte in via Panico, in persona di Sbordoni Felice.

Anche Tarcisio Salvatore Liberti, di 28 anni, romano, abitante al vicolo della Palma 28, si costituì ieri sera al carabinieri di S. Lorenzo in Lucina. Il Liberti aveva di essersi trovato presente alla rissa mortale.

Piccola Cronaca

La musica al Pincio. — Ecco il programma che verrà eseguito quest'oggi dalle ore 15 alle 16 1/2 dalla banda del 94° regg. fanteria:

1. Vantinetti Marcia — 2. Verdi : Rigoletto : Atto 2° — 3. Bosetti Poppies nel « Mosè » — 4. Canisi : Manon Lescaut : Intermezzo Atto 3° — 4. Mancini : Excelsior : Parte prima.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 27 novembre 1901 *La 2ª Custodia vendet*: Oggetti d'oro consegnati dal 1 maggio 1901 al 30 detto prestito **92180**.

Oggetti di biancheria e restituiti impegnati il 4 maggio 1901 fino alla polizza **103489**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nell'antica Custodia Nuova sita attuata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 3, 40, dalle ore 9 alle 14 di martedì 26 scaduto ed esposti i pegni ed oggetti predetti.

Teatri di Roma

" Francesca da Rimini ,, al Costanzi.

L'attesa novità di Gabriele D'Annunzio sarà data in questa sera per la 5ª recita di abbonamento.

Oggi saranno in 5 atti con due intermezzi sul Sinfonia Duse, anche gli altri artisti compongono la Compagnia.

Il maestro Scontrino ha già cominciato le prove dei suoi intermezzi musicali, scritti espressamente per la cire stanza.

Al botteghino si vendono per comodo del pubblico i biglietti di tutti i prezzi saranno i seguenti: Palchi L. 100 I e II ordine — L. 50 III sedice — P. Itrone L. 25 — Sedie L. 10 — Anfiteatro L. 5 oltre Pingresso che sarà di L. 5.

Costanzi. — Stasera spettacoli della Compagnia Leigheb-Tomaghini e Cesari, con seguenza i programmi scelti per questo ultimo resto sono spettacolosissimi.

Domani sera si dà la 6ª recita in 3 atti *La strategia delle donne* di Sarafini; domani per la beneficiata di Giuseppe Leigheb *La sorpresa del Divorzio* e giovedì chiusura della stagione con *Gelosa*.

La Casa di Goldoni al teatro Valle. — Sebbene all'ordinaria replica della *Mirra del signor Torelli* il successo fu compiuto ed il pubblico trovò modo di applaudire molto.

Stasera *Luigi XI*, una delle più belle creazioni di Ernesto Novelli, un lavoro splendido per la singolare interpretazione dell'illustre artista, a stasera al Valle converrà il pubblico più fine che è solito di non mancare mai a spettacoli ottimi e del più alto interesse artistico.

Adriano. — Stasera comincia rappresentazione del Circo equestre Prodhomme con scelto e variato programma e per giovedì è annunciata non grande *matinée* infantile con ingresso libero ai bambini accompagnati.

Nazionale. — Stasera stasera si replica la *ferrie 30000 lyre intorno al globo* e fosse domani andrà in scena la nuova operetta di Varney *Il pompiere di servizio*.

Quirino. — Replica del *Mefistofelino*.

Manzoni. — Stasera la Bretti Valzavarsa si produrrà — a richiesta generale — in *Tosca* e quanto prima sarà data l'opera di Ferdinando Valenti.

Olympia. — Stasera spettacolo d'addio della Lassada con programma eccezionale con il concorso di due altre celebri canzonettiste, Carmen Faur ed Emilia Parisio.

Domani debutto della celebre Wanda, una giovanetta aerea sorprendente.

Fabr.

Spettacoli d'oggi.

Valle — *Luigi XI* - ore 21

Costanzi — *La strategia delle donne* - ore 21.

Adriano — Grande spettacolo *Feodossy* ore 21.

Nazionale. — *30000 lyre intorno al globo*, ore 21.

Quirino — Mefistofelino - ore 21.

Manzoni — Tosca - ore 21.

Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

FERNET-BRANCA

GET FORTIFIES PHYSIQUE ET MORAL DU MILIEU DU MONDE

D'AFFITTARSI 1º Piano nobile

N° via Poli N. 20, 24

SERVIZI

della Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 14 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni martedì alle 7 ant. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno per *Isola-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*.

Per Calcutta da Trieste al 2 Luglio, 15 Settembre, 31 Ottobre, Dicembre e Gennaio.

In *Bari* ogni sabato alle 3 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Piroo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celebrando Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* inoltre è partenza per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni domenica (Venezia a tutto Marzo) ogni mercoledì e sabato alle mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte

Per Bombay e Levante da Trieste via Porto Said, Porto Adem al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay (linea intermedia) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia da Trieste a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste ogni viaggio ad anno.

Viaggi straordinari recenti del Piroscafo *Re Umberto*.

Biglietti per ritorno internazionali alla RIDUZIONE CONVENZIONALE. *Prezzi* ridotti e speciali per famiglie numerose. Conpe Inter, due Wagons-Lits, *Menu* - Francese Parisien, e Carnovali - Vetturi *Riviera* - G. Ferrari, *Riviera* - G. Terrucci, *Svizzera* - L. Cesari, *Riviera* - Ufficio Viaggi Cook e come pure ai signori Thos. Cook e Son, e Henry Gaze & Sons.

Stabilimento Agrario Botanico

Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. 26 G. ROMA

Premiato Emilio Broglio

Gelsi cinesi, giapponesi e Filippine, Platani (Platanus) Parigi 1900) *Pianta* da siepe - Arbustali da adornata - Ornamentali da carrino - Bulbi - Fiori - Semi da orangerie ed da giardino.

Si assume la sistemazione e la manutenzione di giardini ed agrumi per giardini, parchi, ville ecc.

Si fanno convenzioni a rate mensili per addobbi di salotti ricevimenti ecc.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri.

Ieri alle ore 15 si ritenne alla Consulta il Consiglio dei Ministri i occupandosi di sotti affari di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio approvò gli stati di previsione del Pesercizio 1902-903 ed il comandato intervento fra gli on. Ginseo e Pl. Broglio sul rappresentante della Mediterranea a proposito della costruzione delle linee Taranto al Sempione, il cui relativo progetto di legge sarà subito presentato alla Camera, domandandone l'urgenza.

L'on. Saracco e il Ministero.

Grande clamore nei circoli governativi e nei corridoi di Montecitorio per il tenore della lettera, che la sapete, l'on. Saracco avrebbe riservata al Ministro dell'Interno dell'esercizio dei referendari ai nuovi senatori.

La lettera, secondo il temperamento dell'uomo, è piuttosto energica e sfoderata di epiteti; ma pur volendo ammettere che fosse troppo acciutta, diventa alquanto aguzza questa *irritazione democratica* contro un Presidente del Senato reo di avere ad Uno suo amico regalato non abbastanza profuso di frasi cortesi.

Il tenore della lettera è press' a poco il seguente:

« Accuso ricezione a V. E. dell'elenco della trenta persone, che S. M. ha chiamato a collaborare ai lavori in Senato. »

Come si vede, il crimine dell' on. Saracco consiste in retta interpretazione dello Statuto, cosa che un giornale ministeriale, si rilasci a questo, che l'on. Presidente del Senato invece di dire *trenta persone* avrebbe dovuto dire, almeno, *trenta parentesche*.

Sico me l'on. Saracco non s'è a ntiti questo coraggio, gli amici del Ministero democratico ne chiedono la testa, come Filiberto nomi abbia nome Giuseppe o non Giovanni.

L'on. Villa.

L'on. Villa, Presidente della Camera, partito ieri sera da Torino, arriverà stamane a Roma.

Camera dei deputati.

Sono convocate le seguenti Commissioni:

martedì 26, ore 11.: " Costituzione di un Ufficio di Lavoro ,,

mercoledì 27, ore 11: " Sopressione del Comune di San Giovanni Battista ed aggregazione a quello di Sesti Ponente ,,

idem, ore 17,30: " Giunta permanente per le elezioni. »

Consiglio Superiore di Sanità

Anche ieri il Consiglio Superiore di Sanità si è riunito sotto la presidenza del senatore Pacinotti.

Abbiamo detto ieri che il Consiglio espresse la sua soddisfazione per l'ottimo andamento della peste a Napoli. Ora aggiungiamo che il Consiglio stesso richiamò l'attenzione del Governo sulla necessità di meglio regolare l'azione preventiva dei consigli sanitari marittimi, associando la vigilanza dei cosi detti punti franchi.

Espresse inoltre il voto:

a) che il governo attui sollecitamente i provvedimenti già ritenuti necessari per il riordinamento dei servizi sanitari marittimi, soprattutto in riguardo della organizzazione del servizio dei medici di bordo e portuali.

b) che a maggior tute'are la difesa sanitaria del paese siano tutte le provincie provviste di medico provinciale o che questi non sia durevolmente distratto in altro servizio;

c) che a maggior difendere nel sanitari le condizioni circa le malattie infettive-contiche, si affretti la progettata istituzione di speciali insegnamenti nelle Università che hanno sede nei più importanti centri di commercio marittimo e nelle capitali;

d) che in conformità di un precedente voto del Consiglio e della proposta dello stesso ispettore generale della Sanità pubblica, si provveda a che nelle convenzioni internazionali circa la profilassi delle malattie infettive, siano approvati quei miglioramenti che lo esperienze ed i nuovi trovati della scienza possono reclamare.

Il Consiglio si occupò anche di affari di ordinaria amministrazione e terminò la seduta alle ore 7 1/4.

Treni Roma Milano.

Oggi coi direttissimi adriatici n. 1 e 2 che fanno servizio diurno fra Roma e Milano sarà inaugurato il nuovo materiale di lusso intercomunicante con vetture di 1ª e 2ª classe e con ristoranti. Saranno illuminati a luce elettrica.

E' la prima volta che si fanno circolare in Italia treni ordinari con materiale di questa specie.

Per l'Università di Napoli.

D'accordo fra gli on. Di Broglio e Nasi, si pratenta alla prossima Camera un progetto di legge per l'ampliamento, sistemazione ed arredamento dell'Università di Napoli ed istituti dipendenti.

La cattedra ambulante di agraria.

Al concorso indetto dalla provincia di Roma per le quattro cattedre ambulanti di agraria con sede a Roma, Tivoli, Frosinone e Viterbo, i concorrenti sono 45.

La Commissione esaminatrice dei titoli è composta dei prof. Antonio Bizzozzero, del conte A. Cencelli e del dott. Vittorio Nazari.

Noi non abbiamo compreso in distribuzione delle sedi.

La provincia di Roma ha 5 circondari e si spiegavano 5 sedi, ma con la divisione fatta Roma avrà due sedi, cioè Roma e Tivoli; Velletri e Civitavecchia nessuna sede.

Ministero Esteri.

L'on. Alfredo Baccelli è tornato ieri mattina da Venezia.

Ieri continuò alla Consulta la conferenza per la sistemazione delle questioni pendenti fra il Sudan e la Colonia Eritrea.

L'Italia in Cina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 25, ore 15, — (*privato*). Il march. Salvago Raggi, ministro d'Italia in Cina, partendo per Roma per conferire col Governo, parlando con un pubblicista torinese ha smentito la notizia del pretesi sacchegni che i nostri soldati avrebbero commesso laggiù ed affermato che l'industria francese non potrebbe ritrovare laggiù vantaggi considerevoli.

(*c*) **Singapore**, 24. — Provenjente da Hong-Kong, è giunto oggi il piroscafo *Marco Minghetti*, della Navigazione generale Italiana, con truppe italiane reduci dalla Cina.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri, presieduta dall'on. Chiaviri, continuò i suoi lavori la Commissione per i contratti agrari e di lavoro.

Ministero Finanze.

Barberis comm. Luigi direttore capo di divisione di ragioneria, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, e nominato Commendatore Mauriziano.

Starnini Antonio ufficiale alle scritture nella R. Manifattura dei Tabacchi di Chiaravalle (Ancona) e De Sarlo Francesco vice segretario amministrativo nella Intendenza di Finanza di Napoli, sono collocati a riposo e nominati Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

Modificazioni alle tasse sugli affari.

Il disegno di legge relativo alle tasse sugli affari approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, contiene provvedimenti concernenti:

a) le tasse di registro — *b)* le tasse di successione — *c)* altre provvidenze di agevolo e diritti ai seguenze l'accertamento dei valori.

Quanto alle tasse di registro, riduce della metà le tasse relative a tutti i trasferimenti di beni immobili il cui valore non sia superiore a 200 lire e di un terzo le tasse sui valori dei beni immobili dalle 200 alle 400 lire.

Quanto alle successioni, stabilisce la franchigia fino a una lira per le successioni in linea retta e fra coniugi fino a 300 lire, e riduce alla metà la tassa normale per le successioni successioni da 301 a 1000 lire.

La tassa non sarà più applicata per l'Asse ereditario, ma sulle singole quote individuali di successione o donazione.

Nelle successioni fra ascendenti e discendenti in linea retta e fra coniugi, la tassa è ridotta di quella attuale per tutti i valori non superiori a L. 35.000, e aumentata con scala progressiva lire per valori successivi. Sino a diventare sensibile soltanto oltre il milione.

La scala progressiva negli altri gradi di parentela comincia oltre le L. 30.000 fra fratelli, e oltre le lire 20.000 per gli altri parenti e fra estranei.

Il disegno di legge concede speciali facilitazioni: *a)* per la redazione d'atto e denuncia dei debiti ereditari e liquidi, oggetto quesio di continue controversie fra contribuenti e l'Amministrazione — *b)* per la giustificazione della liquidità e debbita esigibilità dei crediti — *c)* per la proroga per il pagamento delle tasse di successione relative a beni immobili — *d)* per la rateazione del pagamento delle tasse sugli atti delle Società cooperative per l'acquisto e costruzione di case economiche, per quali atti siano assegnate ai soci case o porzioni di case costruite o acquistate dalle Società.

Ad impedire poi occultazioni e sottrazioni ora molto frequenti nelle denunzie dei valori caduti in successione e negli atti di vendita, il disegno di legge contiene speciali disposizioni riguardanti: le somme aggette a collazione e le donazioni anteriori alla successione; la rinunzia delle eredità e dei legati; le costituzioni di dote, e il trasferimento dei beni immobili, per il quale sono date disposizioni che semplificano e migliorano il sistema vigente, le rendono più spedite ed economiche limitando l'azione degli agenti finanziari.

Infine, il disegno di legge mentre aumenta la tassa di negoziazione vigente dell'1,60 0/000 per i titoli nominativi di azioni e di obbligazioni delle Società commerciali e delle Società civili considerate all'articolo 178 del Codice di Commercio, aumenta di un terzo la tassa stessa (cioè di centesimi 60, portandola a L. 2,20) per i titoli al portatore di azioni e obbligazioni emesse ai sensi degli articoli 171 e 172 del Codice di Commercio e delle Società civili considerate nello stesso articolo. Sono esonerate le cooperative, quelli siti siano assegnate ai soci case o porzioni di case costruite o acquistate dalle Società.

Ad impedire poi occultazioni e sottrazioni ora molto frequenti nelle denunzie dei valori caduti in successione e negli atti di vendita, il disegno di legge contiene speciali disposizioni riguardanti: le somme aggette a collazione e le donazioni anteriori alla successione; la rinunzia delle eredità e dei legati; le costituzioni di dote, e il trasferimento dei beni immobili, per il quale sono date disposizioni che semplificano e migliorano il sistema vigente, le rendono più spedite ed economiche limitando l'azione degli agenti finanziari.

Infine, il disegno di legge mentre aumenta la tassa di negoziazione vigente dell'1,60 0/000 per i titoli nominativi di azioni e di obbligazioni delle Società commerciali e delle Società civili considerate all'articolo 178 del Codice di Commercio, aumenta di un terzo la tassa stessa (cioè di centesimi 60, portandola a L. 2,20) per i titoli al portatore di azioni e obbligazioni emesse ai sensi degli articoli 171 e 172 del Codice di Commercio e delle Società civili considerate nello stesso articolo. Sono esonerate le cooperative, quelli siti siano assegnate ai soci case o porzioni di case costruite o acquistate dalle Società.

Ministero Marine.

Il " Rapido ,, è partito da Gaeta per eseguire delle esercitazioni con la squadriglia di torpediniere.

Informazioni estere

La Turchia e le Potenze.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Parigi, 25, ore 14.10 — Il *Matin* annuncia da Costantinopoli che il Gran Vizir manderà prossimamente una Nota alle Potenze intestardole ad astenersi da qualsiasi ingerenza negli affari interni della Turchia, perchè impedirebbe l'attuazione delle riforme in Macedonia ed in Armenia.

Il collera e decise di pacificare l'Albania con una politica di conciliazione.

Parigi, 25, ore 18.45. — Il *Temps* commenta la Nota del Gran Vizir contro le ingerenze straniere negli affari della Turchia, dicendo essere inutile sperare riforme nell'Armenia senza un energico intervento della potenza per l'esecuzione dei trattati di Berlino.

SPAGNA

(*S*) **Madrid**, 25. — Parecchi *meetings* furono tenuti a La Coruna ed a Cartagena contro il progetto di legge sugli scioperi.

La polizia dovette intervenire.

A Granada gli studenti tennero il teatro, suscitando panico fra gli spettatori. Parecchie gli arrestarono.

FRANCIA

(*S*) **Parigi**, 25. — Il Consiglio municipale ha discusso la questione delle domande di autorizzazione presentate da alcune Congregazioni e sulle quali il Consiglio deve dare il suo parere.

Il Consiglio ha respinto, con 44 voti contro 38, un ordine del giorno che chiedeva l'autorizzazione ed ha approvato invece, con 80 voti contro 58, un ordine del giorno che dichiara la legge sulle Associazioni cattive ed anti repubblicana ed emette il parere che non si debba in alcun modo attentare alla libertà di associazione.

GRECIA

Nuovi disordini

(*S*) **Atene**, 25 — Malgrado le dimissioni del ministero Theotokis, gli studenti persistono a chiedere la scomunica dei traduttori degli Evangeli e ad occasione avvanti l'Università.

Ieriera vi furono alcuni disordini senza importanza; tuttavia vennero sparsi alcuni colpi di arma da fuoco.

BORSE E MERCATI

Roma, 25 novembre

Mercato calmo ad eccezione del Cariuco che progredisce il suo movimento ascensionale.

La Rendita fece 102.45 per contanti e per fine.

I valori di stabilimenti privati:

Con mercoledì 698 — Credito 800 — Banco Roma 134 — Azioni Gas 809 — Acqua Marcia 1130 — Condotte d'acqua 254 — Meridionali 683 — Mediterranee 479 — Omnibus 678 — Metallurgica 146 — Fiocobitteri 174 — Ferriere 106 — Vetro 98 — Carburo 598 — Montecatini 162.50 — Zuccheri 93.

Cambi: Parigi 102.32 1/2 — Londra 25.76.

Oro 18.30: Rendita 5 0/0 102.45 — Carburo 599.

Cambio dazio doganale 26 novembre L. 102.35

Dal 25 all'1 — fino a L. 100 — L. 102.40

BORSE ITALIANE — 25 novembre 1901.

N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	102 47	102 87	102 85	102 42
Id. fine	—	102 40	102 40	—
Id. 4 1/2 0/0	111 —	111 —	110 95	111 72
Az. R. d'Italia	698 —	—	695 —	699 —
Ribassario	—	61 —	—	—
Ferr. Meridi.	479 50	479 —	481 —	479 50
Id. Mediterr.	683 50	679 —	681 —	682 —
Id. Sicule	—	—	358 —	—
R. Sconto	—	—	158 50	—
Tiberina	—	—	—	—
Servizi	—	—	—	—
Nav. Gen.	488 —	490 —	—	—
Raff. Sicu.	383 —	382 50	—	—
Fond. 5 0/0	—	311 75	—	—
Id. Merid.	—	310 75	—	—
Fond. Rend.	—	101 —	—	—
Id.	—	514 50	—	—
S. Paolo	—	—	511 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 33	102 35	102 87	102 35
Se lino a	102 —	102 05	102 05	102 05
Le tre id.	25 78	25 76	25 77	—
Londra v.	—	—	—	25 69

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 25, ore 15,45) — (Borino) — Rendita 102.38 contanti 102,43 fine mese, spoto 32 — Meridionali 477 — Mediterranee 479 — Sarigliano 484.50 — Raffinerie 582 — Banca d'Italia 886 — Banca Commerciale 650 — Credito 800 — Carburo 597 a 598 — Metalli 149 — Acciaierie 1460.

Consolidati - Media aff. del Regno, 25 novembre

	con cedola	senza cedola
0/0 lordo	102.34 1/8	100.93 1/8
4 1/2 netto	111.92 7/8	109.80 5/8
0/0 netto	101.98 3/8	99.83 5/8
0/0 lordo	63.91	62.61

Parigi, 25, 15,30 — **Arrivi, Partenze, Chiusura**

	Arrivi	Partenze	Chiusura
Francese 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0	101 25	101 15	101 40
» 3 1/2 0/0	100 25	101 15	101 22
ITALIANA 5 0/0	99 80 99 97	100 10	100 05
Turca	24 35	24 35	24 30
Ungherese	71 95	71 75	71 70
Prestiti nuova	—	84 85	84 85
Spagnuole	27 70	27 60	27 57
Inglesi	—	100 20	100 20
Egiziani 4 0/0	—	108 40	108 —
Banca di Parigi	985 —	985 —	982 —
Banca Ottomana	—	629 —	627 —
Credito Fondiario	—	710 —	713 —
Azioni Suez	—	4315 —	3316 —
Lotti Turchi	—	105 —	106 1/2
Fer. Meridion. ital.	—	—	677 —
Mediterranee	—	—	2 0/0 —
Londra	—	25 17 1/2	25 17
Madrid	43 60	—	—
sull'Argentina	—	—	—

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Parigi, 25, ore 14. — (Festa Italiana). — Leggiera passeggiera rendita 3 0

IL VITELLO D'ORO

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione Italiana di **A. del Valle de Paz**

I.

Per la centesima volta Roberto di Vauxchamp rileggeva la lettera ministeriale che lo aveva fatto piombare nello stato miserando in cui lo troviamo.

— E viaggiava in seconda classe il poveretto dopo aver conosciuto il lusso confortevole dei soliti vagoni-salotto della gite ministeriali.

Così per la centesima volta ripiegò la maledetta lettera che veniva a turbare la sua pacifica esistenza.

Revocato! Il proprio revocato in piena regola! E perchè?

Lui che adempiva tanto scrupolosamente al suo ufficio, non occupandosi di cose estranee all'amministrazione; lui, che mai faceva mostra di sè, che con tanta cura evitava di mischiarsi alle lotte politiche troppo colorose!...

Aveva un bel fare, non riusciva a scoprire nulla.

L'unica ragione che potesse cercare era forse la sua prudenza stessa, la ripugnanza ostinata che provava di gettarsi nelle mischie elettorali...

E la sua riservatezza gli veniva addebitata, come freddezza, come indifferenza, forse forse come ostilità...

E così, dopo i servizi già resi, lo si gettava brutalmente sul lastrico.

Ma!... forse il governo aveva bisogno di agenti più zelanti.

Al plico ufficiale era appuntata una lettera del suo superiore diretto, capzzata in questi termini:

" Caro amico, spiacentissimo di doverle trasmettere il decreto qui acciuso, bisogna pure che abmpia la mia missione...

" Ma che ha ella mai fatto per attirarsi l'ira del Ministro?

" La getto che ne ho provato una sorpresa sgradittissima, eguale a quella ch'ella stessa proverà.

" Venga da me, e chissà che non si possa accomodare la faccenda.

" Ella sa benissimo che può contare interamente su me.

" Intanto si abbia i sensi della mia simpatia „

Lettera di amico, più che di superiore.

Taditore!

Osare meravigliarsi, impietosirsi sulla sorte del suo subordinato, usando la più atroce ipocrisia alla più nera perfidia...

Poichè non v'era da dubitare, era lui, proprio lui, che aveva preparato un tal piattino, di cui era fugova commoversi.

— Ah! no davvero, io non andrò a trovarlo, aveva esclamato Vauxchamp.

" Troverami di fronte a colui! Riceverе le sue condoglianze, o i suoi falsi consigli!

" Abbassarmi a delle servilità per far annullare un decreto ingiusto!... No mai, una vergogna simile!... „

Rispose gentilmente ma recisa come se si trattasse di una comunicazione amministrativa: che avrebbe ricevuto la sua revoca e, che guasta la disposizione che l'accompagnava, egli abbandonerebbe negli otto giorni la sotto prefettura di Rumigny.

Se nel frattempo, non fosse giunto il suo successore, un consigliere di prefettura assumerebbe l'incarico di regolare il servizio.

Adempiuto questo primo dovere Vauxchamp riflettè al da farsi, all'esistenza che avrebbe adottato.

Problema arduo, che soltanto un carattere energico poteva risolvere sollecitamente.

Roberto non possedeva precisamente una tal energia ma nella circostanza il suo agire, dimostrò, come l'avversità possa volgere in forza la debolezza e l'indecisione.

In termine di due giorni il suo piano era fissato.

In quel di Sant'Ilario al Monte, nel Berry egli possedeva delle terre abbastanza considerevoli — le tenute di Vauxchamp — di cui era diventato padrone dopo la morte recente del padre. Erano tutta la sua ricchezza, vale a dire appena di che vivere; ma con l'economia, cosa a cui, la sua posizione l'aveva abituato da parecchi anni, avrebbe potuto cavarsela.

Una volta laggiù, in mezzo alle antiche conoscenze della sua famiglia, si occuperebbe di agricoltura, e condurrebbe una vita, se non brillante almeno pacifica, indipendente ed esente dalle tirannidi della schiavitù amministrativa.

Scrisse subito al suo intendente per annunziargli il suo arrivo, e, dopo aver chiuso le valigie, abbandonò il seggio della svanita potenza senza l'ombra di un rimpianto.

Passando per l'arigi avrebbe potuto vedere il Ministro cercare il fatal rende e il suo posto, e per lo meno un compenso in cambio.

Non vi pensò nemmeno.

Il suo orgoglio gli vietava di abbassarsi a far la parte di mendicante, per così avvilupparsi in una sdegna rassegnazione, non volle allontanarsi un momento da quell'atteggiamento freddo e diffidente.

No davvero! I suoi nemici godevano già troppo della sua sconfitta: sarebbe morto piuttosto che fornir loro occasione per ridersi.

Appena giunto a Sant'Ilario ricevette una sorpresa, che a bella prima non seppe definire.

Uno dei suoi amici, certo Massimo Mérandal passeggiava per la sdanata della stazione, e non appena l'ebbe scorto fece un gesto giovanile per augurargli il ben arrivato.

Questo voleva dire, che era venuto ad incontrarlo, in piena conoscenza di causa; circostanza nuova esistenza in condizioni migliori.

— Ebbene, hai ragione, accetto il tuo invito.

Poscia volgendosi al vecchio che stava aspettando gli ordini:

— Giuseppe, disse, tu puoi tornare a Vauxchamp, portando teco i bauli più leggieri.

" Io dovino dalla signora Mérandal, Verrai a prendermi verso le dieci.

— Benissimo, signor padrone.

Roberto e Massimo, passando fra i gruppi dei curiosi che bisbigliavano sul loro passaggio attraversarono la sala della stazione ed infilarono il viale che conduce in città.

La casa abitata dalla vecchia baronessa era distante una diecina di minuti.

— Via, vediamo un po' disse Mérandal quando furono al sicuro delle orecchie indiscrete, sono impaziente di sapere ciò che hai da narrarmi. Che è mai successo di tanto serio?...

Roberto non rispose, ma cavando di tasca il plico ministeriale lo porse allo amico.

— Tieni, leggi, disse.

Massimo percorse la lettera e soggiunse sorridendo:

(*Continua*).

na che dava a pensare a Roberto, visto che a nessuno egli aveva partecipato la sua venuta.

Massimo, più giovane di Vauxchamp di qualche anno era uno dei suoi migliori camerati.

Si erano conosciuti bambini a Sant'Ilario, poi in collegio e quindi a Parigi, dove avevano mantenuta una cordiale amicizia, ad onta del loro carattere differente e dell'assoluta diversità nel loro modo di vivere.

Difatti mentre Roberto seguiva la sua pensosa e limitata carriera amministrativa, Massimo si adoperava a sperperare nobilmente la bella fortuna che con la morte di suo padre, gli era venuta fra le mani.

Giunto ad un periodo in cui l'abisso scavato sotto i suoi piedi minacciava di travolgerlo, egli aveva fatto un doloroso passo indietro e regolato il suo bilancio.

Con l'aire che s'era dato non poteva andar avanti più di due o tre mesi; per cui meglio troncare ad un tratto.

Con la morte nell'anima aveva abbandonato Parigi ed era venuto a rinchiudersi a Sant'Ilario vicino a sua madre, la quale avendo conservato fortunatamente una piccola rendita personale, l'aveva accolto presso di sè finchè non gli si offrisse occasione di un impiego o di un buon matrimonio.

Da cinque anni l'uno e l'altro si facevano aspettare, e la madre amorosa per quanto amasse suo figlio incominciava a perder la pazienza, vedendo a poco a poco svanire le sue risorse.

Massimo per altro era sempre lo stesso, e per quanto la sua posizione lo irritasse, non avrebbe fatto un passo per cambiarla.

Eppure se avesse voluto!...

Bel giovanotto, gentiluomo compito, il barone di Mérandol era passato a traverso le battaglie della gran vita senza che sulla sua fronte vi rimanessero molte tracce. I suoi occhi d'un azzurro cupo erano giovani, brillanti od ombreggiati da lunghe ciglia brune che davano molto carattere alla sua fisonomia.

Portava sempre ben arricciati i baffi ed i suoi capelli erano sempre accuratamente tenuti.

Vestiva all'ultima moda, ed il suo bastone era dei più eleganti.

A farla breve possedeva tutto ciò ch'era necessario per sedurre le più ricche ereditiere del luogo, ed il suo modo di presentarsi pareva non avesse altro scopo.

Al contrario invece, non appena si parlava di matrimonio Massimo girava sui tacchi, egli era elegante per abitudine e per poca civettuola.

Prima che il treno fosse fermo, Mérandal si era avvicinato allo sportello e Vauxchamp accorsa sorpra pensiero, gli porse la mano meccanicamente, dicendo:

— Mi aspettavi?

— Perbacco, rispose Massimo ridendo.

— Ma... e come mai?...

— Ah! sai ieri, incontrai per via il vecchio Giuseppe il tuo incaricato, che mi fermò per darmi la notizia del tuo arrivo,

— Cosicchè, tu sai?

— Non so nulla, se non che tu viene a stabilirti a Vauxchamp, e t'accerto che l'idea m'è parsa tanto strana che ancora non me ne so capacitare.

Roberto, tossì sospirò e non rispose.

Intanto il vecchio Giuseppe col suo berretto in mano si faceva oltre per salutare il padrone e chiedergli nuovo della sua salute.

Vauxchamp lo ringraziò gli strinse la mano distrattamente, e gli porse la sua coperta da viaggio e le valigie.

Poi attirando da parte l'amico:

— Tu vieni con me fino a Vauxchamp, disse; prenderemo insieme, e potremo chiacchierare in santa pace.

" Volantieri, ma mi pare che sarebbe più giusto che tu desinassi da me.

" Pensa che è un anno che non hai messo piede in casa tua, e che nulla è pronto per ricevertì...

" D'altra parte, abbiamo fissato con mia madre che ti avrei condotto.

Roberto esitò.

In fondo in fondo poco gl'importava, dopo la dura prova che aveva subita, di andare a rifugiarsi in quel vecchio castello che gli rammentava un passato doloroso.

Passare dalla vita attiva alla solitudine assoluta era un po' troppo pel suo coraggio.

Almeno, in compagnia di amici, le buone parole e le consolazioni che avrebbe dissipato presso di loro, avrebbero trovato le sue tristezze, e gli avrebbero dato adito a cominciare la sua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-2 — **Roma**
— Ribasso sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —

Italia (dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Stati ..... Anno L. 80 - Sem. 40 - Trim. 20

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

Italia ..... Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Trevesi, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: L. 5 - di 15 L. 8 - di 150 L. 15 - Cresce in più.
Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - *Per treni, corse, ecc.* Sem. 50 - Sotto Cron. (unica L. pagi cent. 70
4a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al sotto colonna, come gni apposito segnale.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo: Scala Regia, N. 3, p. si danno gratis i biglietti dalle 10 alle 11).
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al cortone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso V. Sagristia 9)
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Gallerie S.AN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 13
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Biblioteca Lancisi: via Longara 30, dalle 15 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 15 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dello Fondamenta di S. Pietro (ingresso dal Giardino, dalle 9 alle 13.
Id.: LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 11
Id.: KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
Id.: ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id.: ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Palatino e Pal. del Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Galleria BARBERINI, quattro Fontane 13, dalle 10-1
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16½.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil la via delle Sette Chiese 274 dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 8 alle 16.
Id.: S. SEBASTIANO (presso la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Tomba Cecilia: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 13 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 38.000.000
Direzione Gen: ROMA- Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona**, *Montevideo, Buenos-Ayres*, (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni mercoledì.
Per **New-York** (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni lunedì, da Napoli ogni mercoledì.
Per **Rio Janeiro e Santos**: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per **Aden** e **Bombay**, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* ai 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* ai 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* ai 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14, da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

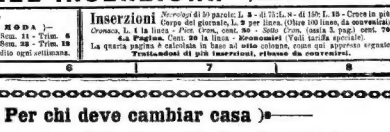
Per **Alessandria d'Egitto**: da *Venezia* ai 13 e ai 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* ai 14 e ai 29 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.
Per **Malta e Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Benghasi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.
Per **Pireo, Costantinopoli e Odessa**: da *Venezia* ogni Sabato alle 15; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.
Per **Corfù e Patrasso**: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.
Per **Tunisi**: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 18; da *Palermo* ogni martedì alle 15.
Per gli **Scali della Sicilia**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.
Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 18; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17 circa.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via Mercadel N. 42.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA



Questi forgoni per la loro **ampiezza** e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballacio nè di smontario, un che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa parte

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, orature e manutenzioni

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanch*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim.	6 L.	2.45	lisci . . . L.	0.50	centim.	14 L.	1 60	3 Numeri	L. 11.75
»	7 »	2.80	Stattati ore	0.50	»	16 »	1 80	4 »	» 15.50
»	8 »	2.20	legno . . . »	0.25	»	18 »	2.30	5 »	» 21.—
»	9 »	3.75	marmo . . . »	0.30	»	21 »	2.75	6 »	» 25.75
»	10 »	4.75	Perulla . . . »	0.45	»	macchi	3.25	7 »	» 32.—
»	12 »	5.—						8 »	» 38.50

Campanelli 1.50 — *Trombe* 2.50 — *Orologi elettrici* 2.50 — *Contatti* 1.50 — *Pulsanti* 1.50 — *Cordoni di seta* al metro . . L. 0.20

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*requisito* comprovabile) cessione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compunista e corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano „

Tenuta vendesi Agro Romano prossima Roma da mietersi sono interessate subito affittanza netta valli mola mezzi. Dirigersi dal Notaio sig. Menni Uffici del Vicario 32

Vigna d'affittarsi villa annessa quacanova, circa subito quattro splendida posizione prossima a Ponte Molle. Per trattative avvocati Fozzi Collegio Capranica 8, 2-3 p.-30 17-19 nuti i giorni meno i festivi.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta tamo-ino rumore da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accesso a gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 961

Frascati Affittasi in posizione amena elegante appartamento 15 ambienti, grande loggia con mobili o senza disponibile subito. Per trattative rivolgersi Arturo Pizza via Piemonte 1 Roma. 31

Grandi saloni e locali accessori al piano nobile del palazzo in via Due Macelli 66 presso piazza di Spagna. 29

II^a CATEGORIA

86 parole, Cent. 75 - In più di 85, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal pedicure Valentini Enrico, stabilente su sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 66 p. I. Telefono 1545. 30

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campanella 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene conservata. 676

Distinta signorina con coniugi o famiglia a benissimo di camere e locali di lingua italiana e terreno in casa propria e a dominio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 55. 682

Distinta signorina da lezioni di pianoforte a famiglie d'ambe i sessi, fino alla 5. rimuneratore compenso in francese. Dirigersi via della Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra. 666

Signora sola vedova, indipendente, cerca posto di commessa negozio, cassiera o magazziniera ogni ufficio di commercio, modesto ma preteso, buone referenze. Scrivere iniziali S. R. Y. Lungo Tevere Prati 17, Roma. 32

Distinta signorina da lezioni di pianoforte a scuola elementari a domicilio suo o delle sillere. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Cercasi da signora sola cinquantenne, piccola casa nuova mobiliata presso onesta famiglia. Scrivere A. M. via Macchiavelli 35, Roma. 35

Anno II. Risparturа della Scuola di conversazione di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Probolinio* via in Aquino 106.

Suissesse française parlant l'allemand et l'anglais cherche place auprès d'un enfant pour lui parler la langue ou comme femme de chambre d'une dame. Adresser les offres : M. S. 19 via Cavour Roma. 30

Institutrice diplômée enseignant allemand, français, anglais piano, solfège, chercke une place. Ecrire : Institutrice Berger poste restante Rome. 35

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma ed in Linea

Nuovi	7.5	9.10	—	13.20	16.10	18.25	20.45
Pisa	8.15	9.40	—	14.30	21.—	21.30	—
Torino	8.15	9.30	14.30	21.—	21.30	—	—
Milano	8.15	9.30	14.30	21.—	21.30	—	—
Foligno-Ancona	8.15	—	—	17.—	—	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	14.40	—	14.30	20.10	—
Terni-Avezzano	7.15	—	—	13.45	16.10	—	—
Tivoli	8.—	—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5.45	9.10	9.30	11.40	14.50	17.5	21.—
Frascati	6.—	9.15	12.5	—	15.—	19.30	—
Marino-Albano	6.—	9.15	12.30	17.—	—	—	—
Ausio-Solfano (P. A.)	6.45	—	—	17.—	—	—	—
Ausio-Solfano (P. C.)	6.45	—	—	—	—	19.8	—
Velletri-Terracina	6.45	—	11.30	16.5	19.8	—	—
Velletri-Sa-Vincro	6.45	—	—	13.—	—	—	—
Velletri-Segni	6.45	—	—	17.5	—	—	—

Arrivi dalle linee e

Napoli	—	7.5	9.15	12.15	14.10	18.20	20.30
Pisa	—	—	9.30	20.—	—	—	20.50
Torino	—	—	9.30	20.1	—	—	20.50
Milano	—	—	9.30	20.1	—	—	21.20
Ancona-Foligno	—	7.15	—	14.50	—	—	21.40
Milano-Firenze	—	8.—	12.10	—	18.20	—	20.50
Avezzano-Tivoli	—	—	—	—	15.35	18.8	23.15
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	—	7	9.30	12.—	14.50	18.50	23.30
Frascati	—	8.35	11.35	15.55	—	19.10	—
Settimo-Ausio (P. A.)	—	8.20	14.50	—	—	—	—
Settimo-Ausio (P. C.)	—	8.20	—	—	—	19.44	—
Albano-Marino	—	7.35	9.55	14.50	18.	—	—
Ter. sima-Velletri	—	7.35	—	—	18.17	19.44	—
Vitorchiano-Orte (p. c.)	—	9.37	1.7	—	20.38	—	—
Fiumicino	—	9.37	—	—	18.38	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	8.—	9.30	11.50	13.—	—	—
Tivoli a.	7.—	9.30	11.—	13.20	14.30	—	—
Tivoli p.	7.40	10.45	13.10	15.—	—	—	—
Roma a.	9.—	12.—	14.30	16.10	16.50	—	—
R. m. p.	5.30	8.—	10.30	12.40	13.50	—	—
R. m. a.	7.40	9.—	12.40	14.30	15.30	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via delle Due Mace i 6 - Telefono 1564
Gerente Dottor R. Bagnoni — Redattore Responsabile Virgilio Ligeia

Copisteria

a macchina e traduzioni, prezzi modicissimi. Si danno lezioni d'inglese a domicilio L. 3 mensili tre volte la settimana. Via Quirino Sella N. 39 int.

English or american Ladies received in refined home, 5 frs. daily. Ricordo, Corso 93.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con figlia, riceve in casa propria referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 963

Ipnotismo.Gemma Mingoni da consulti dalle dieci alle cinque. Per malattie di nevrosi, per affari, consiglio. Per schiarimenti scrivere affrancando risposta : Roma via Frattina 72. 33

Signore sole cerca subito camera ammobigliata indipendente presso famiglia particolare non affittacamere possibilmente vicinanze centro a prezzo convenientе. Scrivere anche pensione. Signorine Marcelli fermo posta. 38

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 6, sulla piazza, e vicino il giardino. Si possono unire. Volendo, anche pensione. 34

Camera signorile da affittarsi per signore sole. Via due Macelli 72 p. 2. porta sinistra. Visibile dalle 12 alle 13. 30

Camera mobiliata grande con due finestre a sole, e camicetta. Volendo pensione anche due letti. 17 Lungo Tevere Prati, piano 1.

Camere mobiliate esposte a sole bella posizione. Vedute salotto. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. 32

Appartamento mobiliato al pian terreno Chiusi, via Torre Argentina 25, facente sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, presso mito. Le chiavi al primo piano porta V. 29

In via Sallustiana 38 all'ultimo piano libero, elegantemente mobiliato, composto di due camere e salone Valentini, al davanti anche pensione. Visibile dalle 9 in poi. 25

Camera mobiliata esposta a mezzogiorno, vicino al giardino, con comodo di salotto, affittasi da distinta famiglia, non affittacamere, Via Rasella N. 131 int. 6 piano ammob. 37

Camera elegantemente mobiliata piano mezzanino, via Gambero N. 15, vicinissimo alla Posta, presso mito. 39

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Vulcano Grazie due care parole. Continua darmi sollecitudine, stà tranquillo lontananza non fece che aumentare mio amore per te. A ben presto augurandoti prossimo. 14

Ombrello Che state inappropriabile! Lontano, sempre sulla mia presenza salute! Quando finirà questo orrore e giorno, augurandomi potermi presto bazar tuoi sguardi! Infiniti. 36

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti da ogni parte di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4a pagina, la cui tariffa è realmente economica.
Noi ne siamo lieti: e il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, ed una lira (secondo l'avviso) ha il migliore mezzo, per affittare case od appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o di cui voglia disfarsi.
Così pure le persone che desiderano dar lezioni o un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, trovano spesso utilissimi gli avvisi economici.